

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Augello: Buonasera. Un saluto al Sindaco, ai consiglieri, al pubblico ed a chi ci ascolta dalle frequenze di Centro Mare Radio. Diamo inizio alla seduta del consiglio, prego Segretario per l'appello. Prima di iniziare la seduta comunico di aver ricevuto la comunicazione dell'assenza del consigliere Paliotta per motivi familiari e del consigliere Paparella per motivi lavorativi e Pascucci sempre per motivi lavorativi.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grazie Presidente. Asciutto, Augello, Cervo, Ciarlantini, De Simone, Fierli, Fioravanti, Garau, Grando, Marchetti, Marcucci, Marongiu Daniela, Marongiu Silvia, Mollica Graziano, Monaco, Moretti, Paliotta, Panzini, Paparella, Pascucci, Penge, Perretta, Risso, Rosolino, Trani. Quindici presenti e dieci assenti.

Presidente Augello: Grazie Dottoressa, la seduta è valida. Prima di procedere con i punti all'ordine del giorno procediamo con l'unica domanda d'attualità presentata dal gruppo Ladispoli Attiva. Prego consigliere Marcucci.

Consigliere Marcucci: Grazie Presidente, buonasera tutto il consiglio comunale. Leggo la domanda. Dopo l'episodio accaduto presso il parco giochi comunale di Piazza De Michelis dove un bambino ha subito gravi lesioni permanenti a causa di attrezzatura di gioco rotta, quando si prevede di mettere in sicurezza quel parco e le altre aree giochi attualmente interdette con interventi manutentivi dedicati. E poi, il comune è a conoscenza che le transenne vengono spesso superate e i giochi utilizzati? Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marcucci, Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, posto che comunque la dinamica di quel fatto insomma che ricordiamo e per cui siamo tutti sicuramente dispiaciuti è da accertare e lo faranno insomma ovviamente le autorità competenti, mi preme evidenziare che noi come comune non abbiamo aree interdette. Ci sono in alcune in alcuni luoghi, per esempio parliamo di Piazza De Michelis quel gioco in questione che è transennato sul quale non possiamo neanche intervenire perché è sottoposto a sequestro da parte dell'autorità giudiziaria, o in alcuni altri casi penso per esempio al quartiere Cerreto per esempio Via Parigi e altre aree giochi molto insomma vetuste sono stati tolti alcuni giochi che ormai erano veramente in condizioni pessime, e altri sono strati nastrati, recintati in attesa della loro rimozione. Stiamo facendo questo tipo di attività, tra l'altro poi per chiudere la risposta all'interrogazione ricorderete che abbiamo stanziato i fondi nella prima variazione di

bilancio se non erro proprio per la manutenzione straordinaria dei parchi giochi quindi, considerando che stiamo facendo una selezione per un nuovo dirigente dell'area tecnica che io penso si concluderà sicuramente entro la fine del mese perché martedì e mercoledì insieme alla dottoressa Costantini cominceremo a fare i colloqui con coloro i quali hanno partecipato, quindi da quando avremo l'ufficio nuovamente diciamo a pieno regime spero vivamente che potremo recuperare il tempo perduto su questo settore e anche in altri dove abbiamo tante cose da fare, fondi già stanziati, ma purtroppo senza un dirigente seppur ovviamente l'architetto Signore stia facendo un grande sforzo a seguire tutto è un po' più complicato mandare avanti le attività. Credo di aver risposto all'interrogazione altrimenti posso integrare, grazie.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, prima di iniziare con le mozioni il consigliere Trani ha chiesto di fare un intervento, prego consigliere.

Consigliere Trani: Buonasera Sindaco, consiglieri, assessori, chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Io volevo chiedere all'aula se era possibile anticipare la mozione quella del "dopo di noi" per liberare anche insomma famiglie e ragazzi che comunque hanno una disabilità, e quindi volevo chiedere se anticipare visto che tanto altre due mozioni, non so se sono d'accordo.

Presidente Augello: Per quanto riguarda i consiglieri di maggioranza che ho già sentito nessun problema, non so per quanto riguarda voi.

OGGETTO: Mozioni e interrogazioni

Presidente Augello: Possiamo procedere consigliere Trani con la prima mozione.

Consigliere Trani: Il gruppo consiliare Verso Ladispoli Italia Viva intende allacciarsi al consiglio comunale del trenta aprile 2024 con cui si è approvato un programma integrato per la riqualificazione di un'area sita in Ladispoli Via Latina. In quell'occasione dopo il mio intervento il sindaco si è impegnato alla realizzazione di una struttura socio assistenziale nei terreni che la società Sara 94 andrà a cedere al comune di Ladispoli e nello specifico quello di Via Giuseppe Garibaldi che dovrebbero essere identificate alle particelle 356 e 369. Quella del dopo di noi è una domanda sociale importantissima e ineludibile perché riguarda la necessità di garantire il diritto di tutti a un futuro dignitoso che vada oltre la vita dei propri genitori. Tanto premesso si chiede all'amministrazione di vincolare le aree identificate alle particelle 356 e 369 di Via Giuseppe Garibaldi alla costruzione di un edificio socio assistenziale e di procedere alla realizzazione di un progetto preliminare per la costruzione di un edificio da adibire al dopo di noi. Grazie sindaco.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani, Sindaco.

Sindaco Grando: Prima di ovviamente ascoltare anche gli interventi dei consiglieri comunali e fare anch'io il mio intervento, volevo sicuramente richiedere se possibile una piccola modifica perché di fatto in questa mozione leggendola sembra che i terreni siano già stati acquisiti quando in realtà sappiamo che il programma è stato adottato e quindi l'iter è ancora in corso e dovrà essere poi approvato dalla Regione Lazio e allora all'esito di quello potremo firmare l'accordo definitivo, la convenzione col privato, e acquisire i terreni. Se era possibile, riguardo alla parte insomma del deliberato si chiede all'amministrazione, una volta acquisiti i terreni o una volta acquisiti definitivamente i terreni all'esito della conclusione della procedura urbanistica, e poi il resto su questo siamo tutti pienamente d'accordo. Solamente ecco fatta questa modifica diventa più diciamo lineare e corrispondente allo stato d'attuazione, grazie.

Presidente Augello: Grazie sindaco, ci sono altri interventi? Prego consigliere Ciarlantini.

Consigliere Ciarlantini: Sì grazie Presidente. Io credo che sia talmente da prendere in considerazione questa cosa che noi facciamo subito la dichiarazione di voto per cui Governo Civico vota favorevole a questa mozione.

Presidente Augello: Grazie consigliere Ciarlantini, altri interventi? Consigliere Perretta.

Consigliere Perretta: Sì buonasera Presidente, buonasera a chi ci ascolta. Naturalmente anche noi non possiamo che votare a favore di una mozione che peraltro insomma ricordo a tutti come da anni stiamo gestendo questo comune cioè arricchendo il comune di servizi e di iniziative che abbattano diversità che abbattano tutte quelle circostanze e quelle situazioni che in qualche modo hanno per anni pesato su Ladispoli. Oggi noi li stiamo affrontando con serietà e stiamo cercando di fare i passi giusti per raggiungere una città più vivibile, più fruibile con l'abbattimento delle barriere architettoniche, senza tanta differenza e con la possibilità insomma di essere veramente una vera e propria comunità, grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta, consigliere Marongiu.

Consigliere Marongiu: Buonasera a tutti i cittadini, ai presenti in aula ed a chi ci ascolta da casa. Come PD la forza della comunità abbiamo sempre ribadito l'impegno sia sul welfare che sul sociale. Personalmente sono direttamente coinvolte molte famiglie, ho una disabilità in famiglia abbastanza grave, quindi la sensibilità mi porta sempre di più e in maniera differente a seguire determinate tematiche. Ho sempre

raccontato quando mi sono trovata in determinati contesti di come sia importante esportare la buona pratica. Nel contesto mio familiare questo avviene in Sardegna e mia cugina che è come una sorella è molto felice di frequentare il dopo di noi e si prospetta un futuro diverso anche per la sua famiglia di alleviamento in un certo modo, per cui il nostro voto sarà favorevole.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Mollica Graziano.

Consigliere Mollica Graziano: Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti e a chi ci ascolta da casa. Ringrazio il consigliere Trani per aver riportato nuovamente all'attenzione questo tema, precedentemente è stata mia premura anche in passato, ringrazio l'amministrazione che ha accolto all'epoca quella mozione, quindi il mio voto non può essere che favorevole per questa cosa grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Mollica, consigliere Marcucci.

Consigliere Marcucci: Grazie Presidente, solamente per ribadire quello che già hanno detto i miei colleghi. Naturalmente è un tema importantissimo e ringrazio il consigliere Trani per aver riportato all'attenzione del consiglio comunale questo tema appunto fondamentale e quindi il nostro voto è favorevole.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marcucci, consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: Grazie Presidente per noi è una dichiarazione di voto naturalmente favorevole su questo tema e ringraziamo anche il consigliere Eugenio Trani per aver portato nuovamente in aula questo tema importante per la nostra comunità, grazie.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Garau.

Consigliere Garau: Grazie, è ovvio che ha già fatto la dichiarazione la collega Ciarlantini per quanto riguarda il gruppo Governo Civico. La raccomandazione e mi auguro insomma noi saremo disponibili che tutto non rimanga soltanto una buona intenzione ma insomma che tutto questo si concretizzi al più presto e non rimanga soltanto legato al fatto di avere delle aree disponibili ma insomma che tutta l'amministrazione si impegni a realizzare concretamente questa opera, perché molte volte come è successo per altre opere tutto questo insomma è stato bene intenzionato e poi non si è realizzato. Quindi ecco, noi ci saremo come ci siamo oggi a un assoluto voto favorevole, quindi ci auguriamo e logicamente seguiremo con attenzione il conseguimento di questo risultato, grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Garau, consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Sì buonasera, grazie Presidente. Buonasera ai colleghi consiglieri, all'assessore, al sindaco, al segretario comunale e ai cittadini che ci ascoltano e ci vedono su Centro Mare Radio e soprattutto ai presenti. Il punto è importante e viene evidenziato dal consigliere Trani. È sicuramente un punto che la città ha sempre mantenuto vivo ma con le difficoltà di portarlo avanti. Penso che oggi sia importante un impegno di questo tipo da parte l'amministrazione, grazie al lavoro di tutti quanti, e non può essere una città a visione globale, una visione di emancipazione di quello che deve essere il sostegno per tutti e lo spazio per tutti, ma soprattutto per le difficoltà che si vivono con la vita, e penso che questo aspetto rimane fondamentale e in questo caso siamo favorevoli a questo impegno, grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Fierli, Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, sono felice del fatto che praticamente credo su tutti i gruppi o quasi si siano espressi favorevolmente su questa mozione. Era un impegno che avevamo preso in precedenza col consigliere Trani che è stato solerte e gliene va dato atto in merito nel presentare questa mozione, e temevo che magari ci potesse essere qualche voto contrario visto che comunque parliamo di terreni che provengono da un accordo urbanistico pubblico privato. Spesso vengono demonizzati questo tipo di accordi, questo tipo di procedure, credo che quello di cui stiamo parlando oggi non sia stato approvato dall'unanimità a suo tempo. Questo ecco anche per far capire a chi ci ascolta che spesso e volentieri anzi insomma direi sempre almeno da quando ci siamo noi dalla collaborazione pubblico e privato può nascere qualcosa di buono anche per la collettività, perché se oggi noi siamo qui a votare una mozione dove si chiede di impegnare un'area di circa milleduecento metri quadri per fare un'attività sociale, per dare supporto alle categorie più fragili, è grazie anche a quel tipo di progetto che abbiamo avviato, questo mi fa molto piacere, vedo che ci sono qui anche dei genitori, dei rappresentanti dell'associazionismo locale, e quindi secondo me è una bella parentesi per il consiglio comunale che può diciamo dare il "la" alla realizzazione di un'opera molto richiesta, molto attesa, della quale c'è sicuramente necessità. È un'opera che allo stesso tempo è molto complessa, non tanto per la sua realizzazione che è sicuramente un investimento importante, quanto per la fase di gestione che comporta dei costi importanti e che dovrà necessariamente vedere anche una compartecipazione da parte della Asl e della Regione Lazio con le quali abbiamo già interloquito e ve ne ho parlato anche in consiglio comunale nei mesi scorsi quando si è trattato l'argomento. Una struttura di natura socio assistenziale però è sicuramente una struttura, lasciatemi passare il termine, più leggera rispetto a una struttura socio sanitaria che segue anche norme, regole, leggi diverse e più stringenti e quindi magari è una struttura che può trattare e ospitare utenti che hanno una disabilità non gravissima, insomma persone che abbiano anche un minimo di autosufficienza. Sse si tratta invece di utenti che hanno

bisogno di assistenza h ventiquattro e di assistenza di natura sanitaria a quel punto la struttura ha una natura diversa e come vi dicevo in quel caso entra in gioco, entra in ballo, direttamente il servizio sanitario nazionale. Però ecco senza dilungarmi troppo perché poi siamo sicuramente tutti impazienti di votare la mozione, ringrazio nuovamente il consigliere Trani e allo stesso tempo ribadisco l'impegno da parte dell'amministrazione comunale, una volta concluso l'iter urbanistico di cui stiamo parlando, nell'adempiere a quanto oggi il consiglio comunale deciderà. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, chiedo al consigliere Trani di esporre la mozione come modificata prima di procedere con la votazione, grazie consigliere Trani.

Consigliere Trani: Rileggo la parte emendata, quindi si chiede all'amministrazione una volta acquisiti i terreni all'esito della variante urbanistica di vincolare le aree identificate dalle particelle 356 e 369 di Via Giuseppe Garibaldi alla costruzione di un edificio socio assistenziale, e successivamente di procedere alla realizzazione di un progetto preliminare per la costruzione di un edificio da adibire al dopo di noi. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani, poniamo in votazione la mozione con protocollo numero 34164 del diciassette giugno 2024 presentata dal consigliere Trani. Chi è favorevole, alzi la mano. Unanimità, la mozione è approvata. Possiamo procedere in ordine di protocollo con la mozione numero due presentata sempre dal consigliere Trani, riguarda il numero 15988 risocializzazione anziani, prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Di nuovo buonasera. Il gruppo consiliare Verso Ladispoli Italia Viva intende allacciarsi ad un grande filone di interventi e progettualità indirizzata alla risocializzazione degli anziani. Il comune di Ladispoli non ha un'età media particolarmente elevata ma il trend è lo stesso di altre cittadine e conforme all'invecchiamento della popolazione riscontrato a livello nazionale. A dare un contributo in tal senso vi è anche che le nostre aree rurali sono comunque popolate da anziani per i quali è difficile mantenere il contatto con i servizi senza gravare sui figli e i nipoti o comunque i giovani. Eppure il benessere ci ha condotto mediamente a vivere una terza età in condizione di salute ed energia che permettono a chi non è più in attività lavorativa di poter essere comunque attivo e utile oltre che per i propri familiari anche per la comunità. L'isolamento e la diminuzione di attività deprimono le capacità cognitive come ci ha tristemente dimostrato il Covid. Esistono tutta una serie di utilità che possono aiutare gli anziani a vivere meglio la nostra epoca e che normalmente hanno difficoltà ad accedervi, parliamo di telemedicina, prenotazioni di servizi, assistenza, acquisti online. Si tratta quindi di un'area attinente ai servizi sociali che potrebbe essere molto utile agli operatori. A titolo esemplificativo citiamo esempi di servizi quali, ma non solo, presenza dissuasiva in prossimità delle scuole o aree di interesse pubblico, piccoli interventi di manutenzione e di

prossimità, servizi di informazione e orientamento per gli anziani, supporto ad iniziative socioculturali e quant'altro sarà identificato nel tempo. Vista la diversificazione degli argomenti che abbiamo appena citato riteniamo sia più utile creare un progetto contenitore all'interno del quale avere progetti mirati che possano da un lato rispondere meglio alle aspettative dell'utenza, dall'altro mettere a fattore comune tecnologie e risorse. Ovviamente sarà doveroso identificare un limitato rimborso al riconoscimento del tempo dedicato dai volontari alla comunità non penalizzante ma che anzi possa anche aiutare soggetti fragili alla quotidianità. Tanto premesso, si chiede all'amministrazione di deliberare e finanziare un progetto contenitore denominato, io l'ho denominato tea, terza età attiva, che approvi un regolamento di partecipazione i cui cardini di misura siano la risocializzazione degli anziani, la prevenzione dell'isolamento, la facilitazione all'accesso di servizi utili per gli stessi e di prevedere un piccolo rimborso spese ammesso dagli strumenti fiscali; che il progetto oltre che finanziato riceva, se possibile, anche il supporto di un comodato d'uso di una struttura dove essere ospitato come base operativa. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani, prego sindaco.

Sindaco Grando: Io condivido il contenuto della mozione, tra l'altro ho avuto modo confrontarmi anche col consigliere Trani a riguardo. Ricordo anni fa prima che io facessi il sindaco che c'era un servizio diciamo simile anche se limitato nelle attività che era quello della risocializzazione nel quale venivano impiegati alcuni cittadini e che facevano attività insomma di supporto ai cittadini che venivano qui in comune, magari li trovavi ai pianerottoli che indirizzavano verso l'ufficio competente, oppure che magari all'anagrafe fornivano documentazione o comunque davano qualche consiglio, qualche indicazione, a chi andava a fare domande di vario genere. E poi per ragioni di natura economica quel servizio col tempo non è stato più riproposto ed era da tempo che valutavamo l'idea di poterlo riattivare, magari in forme diverse come è stato proposto con questa mozione. Tra l'altro a tal proposito qualche settimana fa abbiamo approvato in giunta una delibera per richiesta di un finanziamento se non sbaglio regionale, credo fosse regionale, proprio per un tipo di progetto di questa natura, che ovviamente poi può essere arricchito, migliorato, insomma ci sarà spero modo e tempo per poterlo fare. Indipendentemente dal fatto che otterremo o meno questo finanziamento l'impegno da parte dell'amministrazione è quello di integrare se necessario, stanziare fondi di bilancio direttamente per questo tipo di progetto che secondo me può essere molto interessante e sicuramente vedrà l'adesione di numerose persone che sono diciamo volenterose, ma non per l'aspetto economico che può essere sicuramente anche quello un modo per dare un aiuto a chi magari dopo una vita di lavoro è andato in pensione con la pensione minima o magari non c'ha nemmeno quella ed è in difficoltà economica quindi è sicuramente un sostegno anche da questo punto di vista, ma è proprio un modo per poter coinvolgere le persone diciamo più avanti con l'età per non disperdere le loro conoscenze, il loro sapere, magari trasferirlo anche ai ragazzi più giovani. Potremmo per esempio ipotizzare l'utilizzo della

struttura che è adiacente alla biblioteca comunale che come sapete abbiamo intenzione di spostare l'istituto scolastico a Via Fratelli Bandiera e dedicarla a attività diverse, quindi ampliando le aule studio per la biblioteca e realizzare anche lì quel centro di aggregazione giovanile di cui siamo attualmente sprovvisti, quindi quelle aule studio per esempio potrebbero essere utilizzate anche per fare attività di questo genere, ma poi questo insomma sarà tempo e modo per vederlo. L'unica cosa che volevo chiedere se possibile, per quanto riguarda il primo punto del deliberato dove si chiede di deliberare e finanziare un progetto denominato tea, terza età attiva, perché il progetto con cui abbiamo partecipato aveva un nome diverso, un titolo diverso del quale perdonatemi adesso non ricordo, quindi solo questo dettaglio perché poi magari non vorrei che ci potesse creare dei problemi se otteniamo il finanziamento da parte della Regione Lazio. Ma comunque, al di là del nome, del titolo insomma, come diceva qualcuno una rosa è sempre una rosa, grazie.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, consigliere Ciarlantini.

Consigliere Ciarlantini: Sì, grazie Presidente. Io volevo ricordare sì, in realtà esisteva questo servizio e non era un piccolo servizio, era un servizio importante gestito anche in maniera importante dai servizi sociali mi ricordo di Mara Caporale e successivamente chi l'ha sostituita. Era un servizio che occupava tantissimi anziani all'interno degli uffici, all'interno della biblioteca, addirittura all'interno delle scuole con i bambini che riuscivano a fare comunque, erano pure questi lavori manuali che insegnavano anche nelle scuole, quindi era un servizio che funzionava molto bene, stavano anche sui pulmini con i bambini delle scuole, stavano davanti alle scuole quindi era un servizio che funzionava molto bene. Non capisco per quale motivo sia sparito completamente, anche perché non era un servizio che aveva un costo economico importantissimo. Queste persone avevano un piccolo diciamo sostegno che poteva andare ad aiutarli per la pensione minima, però poi non è che aveva un costo esagerato. È proprio lì insomma che io poi purtroppo vado sempre negli stessi discorsi, quando si fanno delle scelte, a volte si spendono dei soldi non so un milione d'euro per fare venire un cantante importante, io credo che sia più importante magari togliere qualche soldo da lì e fare questi servizi che sono servizi per la Città. Quindi credo che i soldi non siano un problema perché volendo, potendo tirare di qua e di là, si riescono a trovare, anche perché questa amministrazione di soldi ne sta spendendo per delle scelte legittime che poi a volte io non condivido perché credo che i soldi vadano spesi proprio per la città, per far crescere la città. Visto anche l'ultimo contributo di trecentomila euro che abbiamo dato alla Pro Loco per il Summer Fest, io credo che si poteva comunque in qualche modo cercare di far partire questo servizio, perché credo che non è che servano tantissimi soldi. Sono sempre scelte rispettabili ma non condivisibili che poi è giusto che si dicano. Per quanto mi riguarda, per quanto ci riguarda questo è un servizio che va assolutamente ripristinato, dico ripristinato perché c'era ed esisteva e funzionava molto bene, anche perché come è stato detto anche da chi mi ha preceduto, già

un po' gli anziani sono abbandonati a loro stessi. Si vive in un mondo che comunque per prendere un appuntamento bisogna fare tutto online e quindi diventa difficoltoso per queste persone per fare una visita. Stanno chiusi dentro casa, il covid sicuramente ha creato ulteriori problemi a queste persone non avendo nessuno perché molte vivono da sole, quindi credo che sia un servizio sociale fondamentale importante che si può fare perché i soldi ci sono. Ripeto, le scelte sono legittime ma a volte si può benissimo dire in virtù di scelte secondo me sociali invece di spendere una cifra così importante per una serata, credo che sia fondamentale andare a ripristinare un servizio che funziona per la città, grazie.

Presidente Augello: Prego sindaco.

Sindaco Grando: Sì, solo per dire, per replicare brevemente, che si possono fare anche entrambe le cose se si ha un bilancio in salute, se si ha la capacità di poter investire sulle politiche sociali come dicevo prima per dare supporto alle categorie più fragili. Proprio nella prima variazione di bilancio abbiamo stanziato milioni di euro sui capitoli del sociale e voi avete votato contro, cosa che fate regolarmente ad ogni variazione di bilancio, ma questo lo posso capire perché comunque poi in una variazione di bilancio ci sono tante cose, magari una cosa può essere condivisa oppure no. Però siccome noi abbiamo un bilancio in ordine, abbiamo disponibilità da poter investire in progetti di questo tipo, non c'è necessità di tagliare da qualche altra parte. E poi un'altra cosa che ha dimenticato di dire è che questa amministrazione ha un principio importante che ha sempre rispettato, quello che prima si stanziavano i fondi per i servizi sociali e poi per tutto quello che rimane. Prima si chiede all'ufficio servizi sociali quali sono i fondi di cui hanno bisogno per tutto l'anno, si stanziavano quei fondi, e poi quello che rimane viene ripartito per le manutenzioni e poi per tutto il resto a cascata e gli eventi sono praticamente l'ultima cosa che andiamo a soddisfare se ne abbiamo la disponibilità. Sentito il suo intervento qualcuno potrebbe pensare che il comune per fare una festa in piazza non ha finanziato i servizi sociali. Invece questo comune ha prima finanziato tutto quello che era necessario per i servizi sociali e poi quello che è rimasto lo ha investito in tutti gli altri settori e ci sono rimasti anche altri soldi perché questa amministrazione ha i conti in ordine, abbiamo un bilancio solido e sono lontani per fortuna quei tempi in cui eravamo a rischio dissesto finanziario, e non amministravamo noi.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, consigliere Marongiu.

Consigliere Marongiu: Allora, quando parliamo di socializzazione di anziani, parliamo non solo di benessere psicologico ma anche di un benessere di natura emotiva, quindi noi accogliamo anche questa volta favorevolmente e ringraziamo il consigliere Trani per aver portato all'attenzione questo argomento. Ricordo, visto che comunque anche il sindaco ha fatto presente un po' i trascorsi, che i nostri voti non sempre sono stati negativi ma sono stati anche di astensione sulle variazioni, che molti di noi si sono battuti

per il welfare di comunità, per il consorzio tra i due comuni per gestire il discorso delle politiche sociali, e in particolar modo avevamo presentato un emendamento specifico il primo anno di insediamento di questa nuova consiliatura proprio legato alla realtà degli anziani, e gli emendamenti sono stati bocciati a prescindere perché arrivavano dalla minoranza. Però bisogna essere anche costruttivi al di là delle criticità che possono emergere perché ci sono dei temi che ci riguardano in prima persona e liberamente dobbiamo avere anche noi consiglieri che siamo in minoranza e siamo all'opposizione la possibilità di poterci esprimere anche in maniera critica contingentando le nostre risposte. Al di là di questa possibilità che abbiamo nel discutere le mozioni e trovarci magari unanimi per costruire comunque una città in prospettiva.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Garau.

Consigliere Garau: Sì grazie Presidente, sentiremo l'intervento come al solito il presidente fa chiudere il sindaco col suo comizio finale per raccontare la sua ennesima versione distorta. Sindaco, se lei come ci racconta il bilancio è in salute abbiamo tanti soldi e non ci sono problemi non serve la mozione che oggi discutiamo per fare la risocializzazione che si faceva come ricordato lei anni fa. Visto che avevate i soldi in bilancio, visto che lei è un bravo sindaco, non serviva ripeto ancora una volta ai presenti ed a chi ci ascolta una mozione, cioè lei doveva portarci in bilancio dei soldi già destinati alla risocializzazione cosa che non ha fatto. Poi ricorda male sindaco. Io capisco che lei si scalda insomma e va in imbarazzo, però ricorda male perché c'è stato un voto di astensione. Quando, sempre per spiegare soprattutto perché mi interessa in modo particolare chi ci ascolta e chi ci segue da casa, quando si votano le variazioni di bilancio perché lei fa passare qui che l'opposizione non è sensibile a certi temi e non vota le variazioni di bilancio, le variazioni di bilancio non vengono fatte voce per voce, per singola voce, ma viene fatta in complessivo. È ovvio nel complessivo come ricordava la consigliera Ciarlantini, se voi mettete di spendere un milione di euro per gli spettacoli è ovvio che l'opposizione per quanto ci riguarda non vi voteremo mai quella variazione di bilancio. Se voi invece portaste in aula emendamenti specifici o votazioni specifiche, vedrete il nostro voto orientato in modo diverso. Sicuramente il presidente ora le dà la parola per concludere come sempre il voto per la mozione e quindi ci racconterà la sua favola o farà la solita battuta ma i fatti sono questi. Le variazioni di bilancio vengono complessivamente in aula, è ovvio che in quelle variazioni di bilancio non ci sono soltanto temi a noi cari e sicuramente pronti a votarle, ma ci sono anche delle cose scandalose e vergognose come già abbiamo detto e raccontato alla città più volte. I duecentocinquantamila euro per Summer Fest, tre date in piazza di spesa corrente, quando lei ripeto ancora una volta sta dicendo ai cittadini in aula ed ai cittadini che ci stanno ascoltando che è favorevole alla risocializzazione, e perché non l'ha messo insieme al suo assessore ai servizi sociali in bilancio a inizio anno o a inizio del suo mandato anzi, del suo secondo mandato? E perché non l'ha messo nel primo mandato? Adesso serve la mozione del

consigliere Trani e il voto dei consiglieri comunali favorevoli a questa cosa. Sindaco, ormai la favoletta la conoscono. Adesso concluderà con un altro bel discorso, magari farà la battutina, il consigliere Garau deve studiare, deve sapere, non vanno bene queste cose. Prima ha provato a dire strumentalmente lei ha provato a dire su una mozione di grande livello che è quella del dopo di noi dire che il dopo di noi, se verrà fatto, verrà fatto su aree che saranno acquisite dal comune perché i consiglieri di opposizione brutti e cattivi non hanno votato un piano integrato. I terreni per un dopo di noi si possono trovare in tanti modi iniziando per esempio a risparmiare dei soldi e comprarli, non è che con le ottime idee o i buoni propositi si possono giustificare i cattivi propositi di speculazioni edilizie, lei ha provato a far passare questa cosa. Il nostro voto sarà favorevole, ci aspettiamo che lei prenderà atto di questa mozione, non ci venga a raccontare favolette, lo poteva fare a inizio anno, lo poteva fare a inizio 2022, lo poteva fare a inizio del suo primo mandato e non l'ha fatto. Noi il nostro voto come dovrebbe dire onestamente sui servizi sociali c'è sempre stato e a livello di principio e morale. È ovvio ripeto ancora una volta per far capire a tutti che quando il sindaco vi racconta perché l'opposizione non ha votato le variazioni di bilancio e perché la variazione di bilancio viene fatta globalmente quindi non viene votato il singolo punto. Il nostro voto sarà favorevole presidente.

Presidente Augello: Grazie consigliere Garau, brevemente giusto per risponderle. Precedentemente non le ho dato la parola perché era stata fatta già la dichiarazione di voto sia dalla consigliera Ciarlantini come gruppo e poi lei ha rifatto una nuova dichiarazione di voto. Ha richiesto un intervento, faccia concludere, io credo che non sia questa la seduta di consiglio comunale per utilizzare certe strumentalizzazioni, quindi invito tutti a cambiare il tipo di livello di discussione, grazie. Prego consigliere Perretta.

Consigliere Perretta: Sì, grazie Presidente, io ho un po' di difficoltà a confrontarmi in un'aula così perché si continua come dire in qualche modo a stimolare un ragionamento pacato sensato che possa portare quest'aula ad un confronto pacifico, e poi puntualmente arriva come sempre una sterzata che produce l'effetto contrario, costringe tutti a prendere una posizione diametralmente opposta semplicemente perché qualcuno la volontà di manifestare in questa maniera le cose. Io penso che sia questo il modo in cui non debba farsi politica, spero chi oggi è qui e che magari ha stimolato insomma queste pantomime capisca la differenza che c'è tra una politica costruttiva e quella che invece viene fatta esclusivamente per costringere qualcuno poi a rispondere a tono, perché qui dentro nessuno insomma deve sopportare angherie oppure attacchi personali e questo pare che sia esattamente quello che accade puntualmente quando intervengono alcuni consiglieri che parlano sopra al presidente, che dettano una normativa, che dicono come vanno fatte le cose, e che ci raccontano un mondo che quando loro governavano non c'è mai stato. Forse questo è il punto su cui tutti dovrebbero in qualche modo riflettere, perché è semplice oggi da quel pulpito dire bisogna fare così. Il punto è che quando si stava dall'altra parte queste cose non so non

c'erano, non si vedeva lontanamente nemmeno l'idea di quello che potesse essere quello che si sta facendo in questi anni, ma questo ovviamente è un punto di vista personale. Spero che le persone oneste mentalmente e culturalmente riconoscano senza difficoltà la differenza che c'è tra una chiacchiera e quello che invece in realtà è il caso concreto. Io, benché possa sembrare come dire una facile argomentazione questa sulla quale tutti si è d'accordo, io in realtà ho qualche perplessità, proprio a cominciare dal termine risocializzazione. È un termine questo che se andiamo a vedere da un punto di vista etimologico è, come dire no, indica un reinserimento da parte di chi dalla socialità per un motivo o per un altro ne è fuori all'interno della stessa. Io immagino che bisogna far tesoro della cultura dell'esperienza e della capacità che un anziano può portare all'interno di una vita giovane e tutto ciò che è la ricchezza che questo anziano può portare. Ho difficoltà a, come dire, considerare invece questo apporto importante in termini culturali ed educativi quando viene in qualche modo utilizzato per tappare un buco che magari l'amministrazione non è in grado di tappare in altri modi, come accadeva in precedenza. Si parlava delle scuole, si parlava dei pulmini, ricordo i momenti, anche le difficoltà che spesso andavano ad incontrare queste situazioni perché a volte un anziano ha una difficoltà. Allora noi dobbiamo capire vogliamo risocializzare un anziano o lo vogliamo sfruttare, perché sono delle cose diverse, delle cose completamente diverse, e su questo forse potrei fare una riflessione, perché il punto diciamo secondo me importante che dobbiamo valorizzare questa cultura, dobbiamo valorizzare questa presenza, dobbiamo reinserirla in un contesto evolutivo importante, non dobbiamo essere in qualche modo figli a mio giudizio di una necessità che ci costringe a utilizzare tutti nel miglior modo possibile. Io questo non penso sia corretto, anche perché un anziano ha avuto diciamo la sua vita per costruirsi quella parte di esistenza tranquilla, serena, da passare con i nipoti. Se decide di fare invece uno sforzo ulteriore, a meno che non sia per problemi insomma di natura economica ma spero che questi vengano in qualche modo assorbiti da altre tipologie di intervento, divenga appunto uno strumento, un mezzo, un personaggio, una persona, una cultura che all'interno di un percorso evolutivo costruttivo riesca a dare la sua esperienza, questo mi pare un discorso ragionevole. L'idea invece di reimpiegarli perché spesse volte non si ha disponibilità diversa da un punto di vista amministrativo perché si vuole con questo modo nascondere quello che invece non si riesce a fare in altro modo, io ho delle perplessità. Da questo punto di vista non so se magari consigliere può darmi lei delle indicazioni. Io voto volentieri una dinamica che va in quella direzione cioè nella valorizzazione reale di una vita, di una cultura, di uno scambio. Quando invece questo diviene il meccanismo strumentale per cui si attivano percorsi alternativi di supporto che secondo me dovrebbero essere dati in altro modo ho difficoltà perché a mio giudizio la vita degli anziani, il tempo degli anziani, va rispettato in maniera importante. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta, consigliere Cervo

Consigliere Cervo: Grazie Presidente, io farò una breve dichiarazione di voto in cui naturalmente sarò favorevole alla mozione del consigliere Trani, ma la faccio anche con tanta amarezza perché ogni qualvolta in quest'aula trattiamo temi di alto livello riusciamo a sporcarli, e questa cosa mi rende mi fa accapponare la pelle, perché ogni qualvolta si va in variazioni di bilancio, le variazioni di bilancio le mescoliamo con questioni legate al sociale, con questioni legate ad altre situazioni dove naturalmente avremo delle difficoltà a votarle come diceva prima il consigliere Garau. E la stessa cosa lei sindaco l'ha fatta sulla mozione fatta da Eugenio Trani sul dopo di noi anche là con la sua dichiarazione finale è riuscito a sporcare un tema così di alto livello, e questa cosa noi onestamente non possiamo farla passare così inosservata. Comunque il mio voto anche questa volta su un tema così importante sarà favorevole.

Presidente Augello: Grazie consigliere Cervo, ci sono altri interventi? Prego sindaco

Sindaco Grando: Parto dall'ultima affermazione del consigliere Cervo. Io non ho quantomeno nelle intenzioni sporcato proprio nulla. Io ho solamente detto cose che sono oggettive ovvero che, se abbiamo approvato una mozione che impegna l'amministrazione comunale anzi, diciamo il comune di Ladispoli, a vincolare due terreni e una volta acquisiti al patrimonio di realizzare uno studio di fattibilità, una progettazione e poi realizzare una struttura per il dopo di noi, è perché sempre questo consiglio comunale, non ovviamente all'unanimità, ha approvato un piano urbanistico dal quale il comune otterrà questi due terreni. Non mi sembra di aver detto una cosa diciamo così oltraggiosa nei confronti di chi non ha votato a favore quella mozione. E, tra l'altro, perché gli interventi vanno pure ascoltati tutti ed eventualmente riportati allo stesso modo, ho detto che questo magari può far capire a qualcuno che è solito demonizzare questo genere di accordi pubblico privato e magari far ricredere anche qualcuno rispetto al fatto che da questi accordi pubblico privato non è tutto negativo come qualcuno vorrebbe far credere, ma grazie a questi accordi di pubblico privato si possono realizzare opere di pubblica utilità, di pubblico interesse come è stato per il palazzetto dello sport per esempio, com'è stato per altre cose o come sarà per altre. Ho semplicemente fatto questa precisazione che non voleva essere una critica nei confronti di nessuno, però mi dispiace se qualcuno si è sentito criticato. La mozione è stata votata all'unanimità quindi insomma evidentemente su questo argomento siamo d'accordo. Vorrei tra l'altro ricordare che avevamo già inserito nel piano delle acquisizioni un terreno in Via Glasgow dove avevamo detto che avremmo realizzato questo tipo di struttura, quindi i terreni adesso diventano due rispetto a insomma a seguito della mozione odierna. Quindi, anche qui, perché poi spesso veniamo accusati, perché non l'avete fatto prima voi. Be', un terreno per il dopo di noi l'avevamo già individuato e ne avevamo parlato in consiglio comunale; il progetto sulla risocializzazione come vi ho detto in apertura l'avevamo già presentato qualche mese fa, qualche settimana fa per ottenere un finanziamento dalla Regione Lazio, perché che male c'è ad avviare un progetto facendolo con fondi regionali o statali piuttosto che con fondi comunali, se arrivano i fondi lo fai, sennò lo fai coi fondi

del comune, questo per rispondere al consigliere Saddam Hussein che non mi vorrebbe neanche far parlare, io non posso parlare. La democrazia in quest'aula è ridotta al fatto che il consigliere Saddam Hussein decide chi parla e chi no e quando parla, cioè noi qui dentro non stiamo esercitando no la democrazia in base a quanto espresso dai cittadini democraticamente col loro voto, ma dobbiamo parlare quando decide il consigliere Garau che fa i suoi interventi riportando quello che capisce di quello che tu hai detto precedentemente, cioè nella maggior parte dei casi niente, perché questa è la normalità che purtroppo lei ci costringe no a vivere in quest'aula. E se c'è qualcuno che sporca consigliere Cervo è seduto dietro a lei perché, come diceva il consigliere Perretta anche le discussioni più pacate, anche i concetti diciamo più aspri se vogliamo si possono dire con tranquillità, non bisogna per forza alzare la voce, sbraitare, fare insomma questo teatrino veramente svilente della figura del consigliere comunale. Io veramente non capisco per quale motivo ogni discussione, in particolare con lei, debba diventare un ring. Se questo deve essere lasciamo perdere. Si può discutere, si possono avere idee, diverse visioni di città, visioni diverse di come spendere i soldi del bilancio, su qualsiasi cosa, ma non per forza bisogna venire qui e dare una pessima versione di se stessi cosa che purtroppo per quanto penso io lei fa regolarmente. Io la invito, ma è un consiglio che lei può tranquillamente ignorare, non pretendo di avere la verità in tasca però le consiglio di avere un atteggiamento diverso, anche perché, ve l'ho detto il primo consiglio comunale almeno per quanto mi riguarda io sarò il vostro specchio, ve l'ho detto il primo consiglio comunale. Se sarete pacati e utilizzerete toni civili avrete lo stesso da me, se alzerete il tiro e avrete voglia di discutere anche in maniera animata io farò peggio di voi. Decida lei come vuole confrontarsi, ma secondo me facendo in questo modo non rende un buon servizio alla città e non sta facendo sempre secondo me non sta ricoprendo il ruolo di consigliere comunale in maniera dignitosa. Se non è d'accordo, se pensa che questa amministrazione stia sbagliando lo può dire, lo fa tutte le volte ma lo potrebbe fare con toni e atteggiamenti diversi e il messaggio arriverebbe forse anche in maniera più decisa.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, consigliere Ciarlantini.

Consigliere Ciarlantini: Grazie presidente, diciamo che, volevo ricollegarmi un attimo all'intervento del consigliere Perretta perché non è così, nel senso gli anziani non sono stati sfruttati nel momento in cui si è fatta la risocializzazione anzi, erano contenti, avevamo anche delle liste d'attesa all'epoca di persone che volevano comunque dare il proprio servizio, avevano contatti con i ragazzi, con i bambini; era stato istituito un servizio che funzionava benissimo, quindi non credo assolutamente che vengano sfruttati. Se il progetto viene fatto in un certo modo credo che sia un progetto sociale veramente importante che ha un valore aggiunto sia per gli anziani che comunque escono di casa ed hanno voglia di fare eccetera, sia per questi bambini che comunque hanno un contatto con questi nonni che sicuramente è un aiuto. Per quanto riguarda il discorso economico, io mi sono permessa all'inizio di dire dei soldi perché lei ha detto non ci

sono i soldi sindaco, altrimenti io non l'avrei detto. Lei nel primo intervento ha detto, se ci saranno i finanziamenti faremo questo servizio, quindi io mi sono permessa di dire questa cosa, poi avremo le registrazioni altrimenti io non me lo sarei inventato. Comunque detto questo, io credo che questo sia un servizio che andava fatto da molto tempo. Credo che è un servizio che può essere fatto con i fondi del comune visto che come ha detto lei è un comune comunque che ha un bilancio solido, quindi non dobbiamo attendere che ci sia comunque il discorso dei finanziamenti dei progetti delle cose va fatto e basta. Sono passati ormai credo dieci anni che questo servizio non si fa più, e credo che ormai è tempo visto la sensibilità che voi dite di avere nei confronti di questa cosa. Per quanto riguarda i toni però sindaco, io mi scuso ma io cerco di essere pacata, è lei che prova ad alzare sempre i toni dicendo perché l'opposizione non ha votato le delibere o comunque non ha votato le integrazioni al sociale eccetera. Lei sa bene che non è così, sa bene che noi quando veniamo in aula per quanto ci riguarda dal punto di vista sociale noi siamo i primi a spenderci. Abbiamo sempre dato dimostrazione di questo e molte persone che sono in aula lo sanno perfettamente perché ci conoscono e sanno come lavoriamo. Quindi questo dare sempre le colpe o comunque metterci sempre in cattiva luce non è carino da nessuna parte, né da parte sua né da parte nostra. Io credo che ognuno deve stare nel suo, e lei sindaco con l'avallo chiaramente del non rispetto del regolamento quindi con l'avallo del presidente lei nel suo non ci sta, lei è il sindaco che parla più di tutti. Lei è il sindaco che alla fine di ogni intervento che fanno i consiglieri lei rifà il suo intervento, non è mai stato così. Non è che il sindaco fa sempre la chiusura di tutti gli interventi e di tutti i consiglieri comunali e questo lei lo fa, ormai lo fa. Quando lei parla di democrazia, quando lei parla di che qualcuno gli dà la parola lei parla sempre sindaco, nessuno gli toglie la parola, no però sto dicendo, mi sta parlando sopra, il consigliere Perretta sostiene che noi parliamo sopra a lei e non è così. Noi chiediamo che venga rispettato il regolamento anche per quanto riguarda gli interventi del Sindaco, credo che non sia nulla di clamoroso e di dare del Saddam Hussein a qualcuno insomma, mi sembra veramente fuori luogo. Perdonatemi, grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliera Ciarlantini, consigliere Fierli

Consigliere Fierli: Sì grazie presidente. Quando si parla di sociale sembrano che ci siano due bandiere e mi dispiace presidente per chi ci ascolta, per chi vive insomma in questo momento anche in aula, di pensare che c'è una parte che non è a favore dei servizi sociali o dell'assistenza all'aspetto sociale e invece chi c'è a favore. Il sindaco ha mostrato chiaramente l'importanza di un bilancio intanto che deve stare in salute per dare servizi ai servizi sociali, perché se un bilancio non è in salute non penso che avrebbe delle difficoltà non solo per il sociale ma abbiamo difficoltà anche per l'aspetto amministrativo ordinario della città. Mi ricordo e questo ci tengo a puntualizzarlo che nel bilancio chiamiamolo tecnico che c'è stato a dicembre, oltre a mettere chiaro dei numeri giusti per l'ordinario amministrativo che è quello di pagare le bollette, le

utenze, di pagare i dipendenti, c'era anche la voce servizi sociali, perché chiaramente in quell'aspetto io mi ricordo l'ho elencato quando un'amministrazione in un bilancio tecnico comunque la voce servizi sociali era rimasta ben impressa. L'altro aspetto è quello di un milione di euro. Ci vorrebbero altri tanti milioni di euro, ma la cosa che mi dispiace è non di dividere perché facciamo gli eventi, facciamo lo sport, perché facciamo turismo, cultura, spettacolo e mettere sulla bilancia i servizi sociali. Io penso che i servizi sociali devono avere il giusto spazio, le risorse maggiori che si possono avere e un altro aspetto che apprezzo caro presidente da parte del Sindaco è quello di apprezzare che dagli altri scranni ci siano delle persone, dei consiglieri, dei cittadini prestati alla politica in questo caso che portano un'attenzione maggiore a quello che è l'amministrazione, perché i servizi che bisogna dare alla città che è in crescita veloce enorme è difficile stare appresso a tanti aspetti. Tutti abbiamo necessità, bisogni, esigenze, e penso che in questa seduta il vostro apporto dal punto di vista di minoranza di fare attenzione a un dettaglio come l'ha portato il consigliere Trani è auspicabile da parte dell'amministrazione poter cominciare a comprendere in termini economici di poter dare questo servizio, ma che non vuol dire che se non l'abbiamo mai avuto o se sono passati dieci anni non lo faremo. Su questo ci tenevo a dare un messaggio un po' più di tranquillità, di buon senso soprattutto perché si parla delle fasce più fragili, grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Fierli, consigliere Perretta

Consigliere Perretta: Grazie Presidente, solo brevemente per chiudere poi questa piccola polemica. Che ci venga fatta a noi insomma la mossa del rispetto del regolamento o che si dica oggi al sindaco mi sta parlando sopra insomma, io ne ho viste di tutti i colori in questo consiglio soprattutto da parte di alcuni consiglieri che altro che parlare sopra. Oggi inneggiano insomma il rispetto del regolamento ma dovrebbero farlo anche loro per primi. Io non voglio più entrare in questa polemica insomma mi impongo una serena pacatezza spero più costruttiva e che sia insomma di buon auspicio per tutti. Volevo semplicemente specificare ulteriormente che la mia era solo una indicazione per quanto riguarda poi l'oggetto del mio intervento e cioè che secondo me c'è una differenza importante, e vorrei che questo fosse chiaro, non che io sia contrario con il concetto di risocializzazione, ma un conto è la cultura, la valorizzazione della cultura, il tempo da passare con chi ha la risorsa dell'esperienza, con la ricchezza che un anziano può portare, un conto è come dire reinserirlo all'interno di un circuito lavorativo forse più per motivi che avrebbero dovuto essere in qualche modo come dire osservati risolti attraverso altre attività, piuttosto che questa. Non c'è nulla dal mio punto di vista contro un'operazione simile, è una diversa impostazione che deve andare a valorizzare quello che è il concetto di cultura, di evoluzione, di rapporto, piuttosto che quello di impegno o di necessità perché sono due piani secondo me che andrebbero sviluppati in maniera parallela ma con due funzioni diverse perché non tutti hanno voglia di avere magari un aiuto che pure è importante ma non per questo non vogliono come dire arricchire gli altri con la propria esperienza. Bisogna trovare questi due

elementi e trovare la giusta dimensione perché un conto è la valorizzazione dell'esperienza, un conto è la valorizzazione della cultura, un conto è il reinserimento a livello lavorativo che quando si parla di un anziano se questo è per motivi di necessità spero che si trovino energie e opportunità diversificate, grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta, ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, non è che io ami tanto parlare e trascorrere del tempo insieme a voi. Il fatto è che se in ogni intervento vengono dette cose che mi riguardano o che diciamo mi attribuiscono pensieri e parole, io non posso non rispondere e non precisare alcuni fatti insomma no, mi sembra ovvio come per esempio fatto poco fa dalla consigliera Ciarlantini che ha detto di aver sentito il sottoscritto dire non ci sono fondi per questo progetto. Ora meno male che ci sono le registrazioni che lei potrà riascoltare. Io nel mio intervento ho detto, mi sta parlando sopra, nel mio intervento ho detto già ho ringraziato il consigliere Trani ricorderete in apertura no, ho detto che tra l'altro qualche settimana fa, qualche mese fa abbiamo partecipato a un bando, ho detto pure non ricordo se è regionale o statale ma sicuramente sarà regionale di un progetto simile solo che un nome diverso, e ho pure detto se non ci sono soldi ho detto se necessario integreremo i fondi per realizzare questo progetto, e se non arriverà il contributo regionale direttamente fondi di bilancio, quindi non ho detto che non ci sono fondi. Ho detto abbiamo già iniziato questo percorso in maniera simile e che se ne serviranno altri rispetto a quelli che ci dà la Regione li metteremo dal bilancio se no li metteremo tutti compresi quelli che avremmo dovuto ricevere dal finanziamento. Quindi non ho mai detto che non ci sono fondi semplicemente questo. Ripeto, l'impegno da parte nostra a stanziare prima i fondi per il sociale e poi per tutto il resto credo sia stato dimostrato nei fatti. Ogni volta che approviamo il bilancio di previsione veniamo qua con un bilancio risicato che insomma risente del problema del fondo di solidarietà e tutto quello che sappiamo, l'approvazione del rendiconto con l'avanzo d'amministrazione, e poi alla prima variazione utile facciamo praticamente il bilancio vero e proprio dove c'abbiamo, l'ultima volta abbiamo fatto una variazione da quasi dieci milioni di euro, sei erano per i servizi sociali, l'abbiamo dimostrato con i fatti dopo un'iniziale scetticismo penso pure da parte vostra poi invece abbiamo dimostrato con i fatti di mantenere l'impegno da questo punto di vista. Non abbiamo assolutamente tolto fondi al sociale per fare le feste in piazza. Prima si soddisfano i bisogni di tutti i settori, quelli più importanti ovviamente, spese di personale, dei mutui, spese fisse e poi dopo si arriva a fare quello che si può fare. Se oggi fortunatamente ci troviamo nella condizione di poter alzare il livello da questo punto di vista noi crediamo che sia una scelta giusta, ma non vuol dire che se facciamo un bel concerto in piazza non facciamo il progetto per la terza età. Prima facciamo il progetto per la terza età e poi facciamo il concerto in piazza, oppure li facciamo tutti e due cosa che nessuno ci vieta se lo possiamo fare.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, consigliere Garau

Consigliere Garau: Sì grazie Presidente per la dichiarazione di voto. Prima si fanno i servizi sociali Sindaco e poi si fanno i concerti, diciamo che ci ha messo po' di tempo mettiamola così se no mi dice sempre che io sono cattivo. Diciamo ci ha messo un po' di tempo, dal 2017 al 2024 con una mozione dopo sette anni come dire, ci accorgiamo che è importante fare la risocializzazione e presentare un progetto alla Regione, eventualmente metterci delle risorse comunali. Vede, lo sto dicendo così, dice che strillo, non alzo la voce, ci ha messo sette anni con una mozione presentata dall'opposizione per rendersi conto che è importante investire sulla risocializzazione. A noi ci fa piacere e voteremo a favore. Vede presidente, l'ho detto proprio con massima serenità.

Presidente Augello: Sta imparando. Consigliere Marcucci prego.

Consigliere Marcucci: Grazie Presidente, solo per dire che il gruppo Ladispoli Attiva voterà a favore perché il tema posto all'attenzione dal consigliere Trani è un tema importante, sarà il tema del futuro. Viviamo in società che sono sempre più anziane, i nostri saldi tra nascita e morte sono sempre più negativi, si nasce sempre di meno e la vita si allunga sempre di più quindi sarà il tema del futuro e anzi, immagino che le politiche sociali del prossimo futuro saranno sempre più politiche che dovranno affrontare il tema dell'invecchiamento attivo, perché, appunto, gli utenti del futuro saranno soprattutto utenti anziani. Quello che dico io più che una critica è un invito a una maggiore sensibilità su questo tema, i fondi sul sociale è innegabile che ci sono e sono stati messi, però per il futuro una maggiore attenzione verso gli anziani come ha fatto oggi il consigliere Trani con questa mozione, grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marcucci, consigliere Fierli per la dichiarazione di voto.

Consigliere Fierli: Grazie Presidente, avevo fatto uno speech su questa mozione che chiaramente nell'articolazione da parte degli altri colleghi aveva dato comunque un senso di appartenenza alla città, quindi soprattutto per quanto riguarda l'aspetto degli anziani. Quindi da questo punto di vista noi siamo favorevoli, ben venga che non ci sia un mai, ma ci sia la possibilità di farlo e questo viene anche da un congiunto lavoro da parte degli altri consiglieri perché alla fine il consiglio, c'è una minoranza, ma non è detto che dalla minoranza non possano arrivare uno stimolo per far qualcosa di più da parte di questa amministrazione che già facendo e sicuramente vorrà fare di più. Grazie, siamo favorevoli.

Presidente Augello: Grazie consigliere Fierli, se non ci sono altre dichiarazioni di voto chiedo al consigliere Trani di esporre la mozione così come modificata prima di porla in votazione.

Consigliere Trani: Soltanto sulla parte finale si chiede all'amministrazione di deliberare a finanziare un progetto contenitore denominato Tea, terza età attiva o altro o similare. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani, poniamo in votazione la mozione con protocollo numero 15988 del quattordici marzo 2024, chi è favorevole alzi la mano. Unanimità, la mozione è approvata. Abbiamo concluso il tempo a disposizione per quanto riguarda la discussione delle mozioni e procediamo con le interrogazioni. Prima di iniziare il consigliere Garau deve fare un intervento, prego consigliere Garau.

Consigliere Garau: Sì, grazie 'Presidente, buonasera a chi ci ascolta. Sono costretto a ricordare credo per la settimana, ottava, volta la non pervenuta risposta a un'interrogazione, lo dico anche alla dottoressa e al presidente, a un'interrogazione che abbiamo presentato il diciassette novembre 2022, quindi insomma scaduti i tempi massimi per la risposta e ancora oggi non arriva nessuna risposta scritta. Il sindaco mi aveva detto a uno dei tanti solleciti che aveva inoltrato tutto agli uffici e all'assessore competente, ma ad oggi non arriva nessuna risposta. L'interrogazione verteva sugli impianti fotovoltaici installati sui nostri tetti, sulle strutture, quanti sono, quanti ricavi abbiamo da questa produzione visto che abbiamo investito soldi importanti pubblici. Quindi ad oggi presidente non abbiamo, a proposito di applicazioni del regolamento, non riesce a fare applicare il regolamento perché se dal diciassette novembre 2022 non viene data risposta sindaco a questa interrogazione c'è qualcosa che non quadra. Grazie vorrei avere una risposta più concreta però.

Presidente Augello: Grazie consigliere Garau, prego sindaco.

Sindaco Grando: Io consigliere non posso che riconfermarle quello che le ho sempre detto in quest'aula cioè che la sua interrogazione che non aveva il carattere dell'interrogazione ma quella della richiesta d'accesso agli atti è stata inoltrata all'ufficio competente affinché potesse fornire i dati richiesti, dati che non sono in mio possesso cioè, se lei fa un'interrogazione che riguarda la mia persona decisioni prese o decisioni da prendere, intenzioni o cose insomma che riguardano la sfera politica, io posso rispondere direttamente e lo facciamo. Nel momento in cui chiede degli atti o dei documenti che non sono o dei numeri insomma in questo caso che non sono in mio possesso ma sono in possesso dell'ufficio, questa più che un'interrogazione diventa una richiesta d'accesso agli atti che io, come l'ho già ribadito, ho inoltrato all'ufficio competente e più volte anche sollecitato a rispondere. Purtroppo è una cosa che non dipende direttamente da me se potessi farlo andrei direttamente sul tetto a contarli i pannelli ma non ho questi dati, non li ho a disposizione e quindi insomma più che sollecitare nuovamente gli uffici non posso fare, ma non è una mancanza, non ci sarebbe motivo per non voler rispondere a un'interrogazione o a una richiesta di accesso agli atti, evidentemente l'ufficio non riesce a evadere la richiesta poi insomma mi appello anche

alla dottoressa Costantini che può anche lei sollecitare l'ufficio manutenzioni che si occupa della gestione dei pannelli fotovoltaici per rispondere definitivamente a questa richiesta.

Presidente Augello: Grazie sindaco, prego consigliere Garau.

Consigliere Garau: Sì grazie sindaco della risposta, capisco in parte quello che lei mi dice, lei la ritiene una richiesta accesso agli atti ma diciamo il risultato non cambia infatti non è un caso che ho detto anche ho coinvolto anche la dottoressa. Adesso, se è un problema del funzionario o è un problema dell'amministrazione io credo che l'amministrazione in questo caso l'assessore competente dovrebbe prendere atto di questa richiesta e quindi visto che si sono spesi soldi importanti pubblici per l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle nostre scuole o altre strutture pubbliche, l'investimento fatto a proposito di soldi visto che prima abbiamo parlato di risorse del comune sono investimenti importanti, chiedere quanto ci producono questi impianti, quanto è stato il nostro investimento insomma, senza che ripeto adesso tutta l'interrogazione che è molto articolata, e fatta ripeto anche se complessi come dati però fatta nel 2022, novembre 2022 consiglieri e presidente credo che, voglio dire è il minimo che possa fare un consigliere dire perché ancora non mi è arrivato niente. Lei adesso mi dice che hanno accesso agli atti o quello che sia è sempre un diritto dei consiglieri comunali avere questi documenti. Io mi appello a tutte le cariche cioè il presidente il sindaco quindi l'amministrazione il presidente del consiglio e la segretaria generale qualcuno mi dovrà dare queste risposte credo dal 2022.

Presidente Augello: Grazie consigliere Garau. Prego dottoressa

Segretario Generale: Come sapete io nel 2022 non c'ero, stavo in altri in altre faccende affaccendata però andrò a verificare qual è questa richiesta, questa interrogazione che ha fatto, e poi se riguarda una serie di dati come diceva prima relativi a costi, produzione e quant'altro relativi agli impianti fotovoltaici sicuramente sono documenti che sono in possesso dell'ufficio lavori pubblici, provo a recuperarla e poi proviamo a formulare una risposta.

Presidente Augello: Grazie dottoressa, ha chiesto l'intervento il consigliere Marcucci.

Consigliere Marcucci: Grazie presidente, solo per una proposta se fosse possibile. Visto che le interrogazioni sono solamente tre di cui una credo che sia già stata discussa e chiusa, se ci fosse, siccome c'è altro tempo visto che avevamo concordato in capigruppo di fare dalle diciassette alle diciannove, se ci fosse tempo di discutere qualche altra mozione visto che ce ne sono alcune ferme da marzo più

naturalmente tante altre. Credo che sia una cortesia che come opposizione chiedo e anche per non rompere un clima collaborativo che c'è stato ultimamente in capigruppo, quindi mi rimetto a voi, grazie.

Presidente Augello: Consigliere Perretta e poi le rispondo.

Consigliere Perretta: Io volevo solo diciamo permettermi di dare un consiglio alla discussione, un mio punto di vista, mi pare che gli argomenti trattati dal consigliere Garau siano naturalmente importanti e se sono dal 2022 ancora assenti è giusto che abbia una risposta. Credo che, diciamo, sarebbe più opportuno se facesse effettivamente una richiesta di accesso agli atti agli uffici preposti magari questa risposta l'avrebbe già ottenuta e magari avrebbe potuto come dire anche utilizzare strumenti diversi naturalmente per ottenerla. Io faccio semplicemente questo perché magari immagino che abbia necessità di avere queste informazioni, se non le ha ricevute con questo tipo di azione che per carità è legittima ma a quanto pare non fruttifera. Mi sono permesso di dare un consiglio, è un punto di vista insomma no, così come lei si è rivolto a tutti dicendo che cosa posso fare, io le sto dando il mio punto di vista non gradito ma insomma l'ho riferito in ogni caso.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta. Per quanto riguarda la risposta al consigliere Marcucci io credo che in uno spirito collaborativo possiamo procedere insomma a discutere una nuova mozione anche perché insomma mi auguro che si verifichi questa cosa anche insomma a parti inverse, e per quanto mi riguarda quindi possiamo rientrare sul discorso delle mozioni e discutere la mozione successiva. Prego consigliere Garau.

Consigliere Garau: Sì, io ringrazio i consigli del consigliere Perretta. Io penso che invece il posto più adatto e indicato sia quello del consiglio comunale dove si fanno le interrogazioni e dove il consigliere comunale interroga l'amministrazione, poi l'amministrazione va a cercare i dati e le richieste fatte dai consiglieri negli uffici o negli assessorati perché comunque chi dirige e chi fa queste scelte è l'amministrazione, non è che il funzionario decide da solo di installare pannelli fotovoltaici o fare impianti o lavori pubblici, lo deciderà su indicazioni dell'amministrazione, quindi credo che questo sia il percorso giusto, però mi attengo a quello che mi ha assicurato la segretaria generale e quindi aspetto con ansia questi dati, grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Garau, sindaco.

Sindaco Grando: Mi scusi consigliere, io non concordo sulla sua visione di come si svolgono le interrogazioni cioè non è che io vengo qua in comune e lavoro per il consigliere Garau o per il consigliere Mario Rossi e se lei mi chiede una cosa a me io vado agli uffici a cercare i documenti per lei. Ripeto le

interrogazioni se vuole le fa su temi a me o a chiunque vuole insomma delegato di questa amministrazione su fatti di cui siamo direttamente chiamati in causa su decisioni che vogliamo prendere o che abbiamo preso. Non è che se lei mi chiede quanti mattoni ci sono sulla scuola Ilaria Alpi io vado lì oppure chiedo al muratore di conteggiarlo. Se lei chiede dati che sono in possesso dell'ufficio a me le dico che quella non è una richiesta non è un'interrogazione ma è una richiesta d'accesso agli atti che ha una natura diversa e va fatta direttamente all'ufficio non al sottoscritto. Io l'ho sempre detto guardi, è una richiesta di atti di dati che va fatta all'ufficio, io l'ho inoltrata all'ufficio quindi per quanto mi riguarda la risposta all'interrogazione è stata data. I dati non sono in mio possesso sono stati chiesti all'ufficio perché io non ce l'ho proprio materialmente, non è che se lei fa una richiesta di dati ne sono direttamente responsabile io di quei dati ma chi ne ha il possesso e chi li detiene, non è una critica ma è proprio una cosa oggettiva, non ce li ho, glieli darei volentieri ma non sono in mio possesso quindi non è che lei dice che io faccio una richiesta di accesso agli atti, faccio una richiesta di documentazione e l'assessore competente deve andare a reperirle per me. Noi non lavoriamo per lei, noi lavoriamo per la città quindi lei se vuole i dati va manda una nota come consigliato dal consigliere Perretta all'ufficio e l'ufficio glieli deve fornire, ha il sacrosanto diritto. Ma che c'entra chi ha fatto l'opera, non l'ha comunque fatta questa amministrazione, parlando dei pannelli fotovoltaici sulle scuole non le ha fatte questa amministrazione, le avrà fatte lei quando faceva il consigliere ma io che ne so chi le ha fatte. Noi abbiamo messo recentemente i pannelli fotovoltaici sul comando di polizia locale, questi interventi abbiamo fatto. Lei chiede dei dati sui pannelli che non sono in mio possesso. Sì, ma se lei mi chiede quanti ce ne sono e quanto hanno incassato sono tutte cose tecniche e dati precisi che non sono in mio possesso ma dell'ufficio manutenzioni. Se lei fa l'interrogazione secondo me non utilizza lo strumento corretto. Se invece fa la richiesta d'accesso agli atti all'ufficio ha il sacrosanto diritto come consigliere e come cittadino di ottenere quei dati, non è che può fare un'interrogazione che è una richiesta di accesso agli atti e lamentarsi che la richiesta non viene evasa, è la formula che non è quella corretta ma non è una critica, adesso indipendentemente dal fatto che noi ci prendiamo veramente poco, ma è veramente una constatazione. Ora però, ripeto, considerando che la dottoressa anche lei stavolta si è presa l'impegno di arrivare al risultato speriamo che venga fatto ma lo dico per il futuro, se servono dati tutti hanno il sacrosanto diritto di ottenerli però chiedetegli direttamente agli uffici perché li hanno direttamente loro, tutto qua senza offesa e senza nessun secondo fine.

Presidente Augello: Grazie sindaco, quindi se anche i consiglieri di maggioranza sono d'accordo su quanto ho detto prima, riprendiamo diciamo il discorso delle mozioni e procediamo con la mozione successiva. Visto la disponibilità del tempo, il consigliere Marcucci mi ha chiesto praticamente visto che ci sono solo tre interrogazioni di procedere con le mozioni. Facciamo un'ulteriore mozione e poi successivamente passiamo alle interrogazioni. La mozione di cui parlo è presentata dal gruppo Progetto Ladispoli consigliere Cervo, e riguarda il numero 16743 del venti marzo, prego.

Consigliere Cervo: Grazie Presidente, volevo fare una proposta se era possibile visto che il tempo è poco a disposizione, affrontare quella successiva della consigliera Mollica Graziano in modo tale così da affrontare anche le successive interrogazioni perché se no per le sette non faremo in tempo quindi la mia potremmo anche svolgerla nella seduta successiva.

Presidente Augello: Grazie consigliere Cervo, quindi la numero quattro quella con protocollo 16985, prego consigliere Mollica.

Consigliere Mollica Graziano: Grazie Presidente, grazie a tutti i consiglieri che hanno permesso che potessi discutere questa mozione dopo ormai tre mesi dal protocollo. Ci tenevo a discuterla perché è un tema molto importante oggi veramente attinente a questa tematica del consiglio comunale, abbiamo discusso del dopo di noi, degli anziani, io credo che una parte che vada tutelata sia anche riguardante i dipendenti sia del comune che della Flavia Servizi. E infatti prima di leggere la mozione faccio appello a tutti i consiglieri comunali perché tutti noi ci affacciamo agli uffici, tutti noi andiamo a chiedere loro diciamo il lavoro che tutti i giorni svolgono e in particolar modo ringrazio anche qui il consigliere De Simone che fa parte dell'ufficio di cui andrò a parlare. Leggo la mozione presidente. L'oggetto è incentivi gestione entrate 2023. Con determina dirigenziale 162 del ventitré gennaio del 2023 di cui a determina dirigenziale 1920 del trentuno ottobre 2023 è stato costituito il gruppo di lavoro 2023 del regolamento incentivi gestione entrate. Con determinazione dirigenziale 946 del dodici giugno 2023 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 e tra le risorse di variabile sono stati stanziati trentamila euro nelle risorse aggiuntive ai sensi dell'articolo 67, comma tre lettera c, del contratto nazionale 2019-2021 da erogare a consuntivo previa valutazione in relazione al conseguimento di obiettivi di lotta all'evasione tributari a copertura dei correlati oneri del trattamento economico accessorio del personale coinvolto previa contrattazione annuale. Con determina dirigenziale 329 del sedici febbraio 2024 il segretario comunale in qualità di responsabile dell'area 2 bilancio e programmazione economico finanziaria ha disposto la liquidazione del trattamento accessorio in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma due, del decreto legislativo 75/2017 al personale dipendente la somma di euro 29.926,03 quale incentivi 2023 ai sensi dell'articolo 6 del regolamento di cui alla delibera di giunta comunale 241 del 2021. Con determina dirigenziale 345 del venti febbraio, quindi quattro giorni dopo, il segretario comunale ha disposto l'annullamento della precedente determinazione indicando che per mero errore la succitata determinazione 329 del 2024 non risulta allineata con i contenuti della succitata determinazione dirigenziale 162. Se sbaglio dottoressa me lo dica. Considerato che ai sensi dell'articolo quattro del regolamento incentivi gestione entrata ex articolo uno comma 1091 il comune destina ai fini di cui ai successivi articoli cinque e sei la percentuale complessiva massima del cinque per cento del maggiore

gettito riscosso a seguito di accertamento indipendentemente dall'anno di notifica dell'accertamento stesso relativamente ad accertamenti ai fini Imu e Tari nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento, come risultante dal conto consuntivo approvato. Tale importo di trentamila euro veniva suddiviso tra il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate nella misura del trenta per cento, il trattamento accessorio del personale dipendente anche di qualifica dirigenziale in deroga al limite di cui l'articolo ventitré comma due del decreto legislativo venticinque maggio 175/2017. Ritenuto che nella succitata determina dirigenziale annullata si era disposto unicamente la liquidazione di incentivi per la gestione delle entrate al personale comunale impiegato e non all'ufficio tributi. La società Flavia Servizi società in house del comune di Ladispoli detiene la durata di cinque anni il contratto di servizio per l'affidamento dei servizi strumentali a supporto dell'ufficio tributi. Il personale dipendente della società partecipata assegnato nel suddetto contratto di servizio effettua quotidianamente encomiabili attività propedeutiche e necessarie ai fini dell'attività accertativa che fa capo al comune. Senza le suddette attività, il recupero dell'evasione non sarebbe possibile. Il suddetto personale non riceve dal 2013 nessun premio di produttività, né tantomeno alcun trattamento stipendiale accessorio da parte del proprio datore di lavoro anche se con la propria attività lavorativa ha contribuito fortemente all'attività accertativa dell'ente e al risanamento del bilancio comunale. Per quanto sopra premesso considerato e ritenuto, si richiedono al sindaco chiarimenti sulla determina dirigenziale 329 del sedici febbraio 2024 e il successivo suo annullamento relativamente alle modalità di riparto degli incentivi sull'evasione tributaria dell'anno 2023. Richiedo al sindaco un impegno concreto affinché anche il personale dipendente della Flavia Servizi che effettua attività di supporto all'ufficio tributi, il quale ringrazio del comune di Ladispoli, e senza il cui apporto non sarebbe possibile porre in essere alcuna attività accertativa possa avere un riconoscimento economico parimenti al personale comunale. Verifica se si possa riconoscere alla partecipata quanto previsto dall'articolo 4 comma 2 lettera a, ovvero il trenta per cento del maggior gettito annuale riscosso affinché la stessa società lo riconosca al proprio personale dipendente che ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi alla lotta dell'evasione previsti nel piano della performance dell'ente e citati sulla determina dirigenziale 329 del 2024. E per ultimo sindaco le chiedo un impegno concreto asseritamente a quell'ipotesi di cui al punto tre, scusate un secondo che ho letto troppo, a trovare analoghe coperture nel bilancio comunale dell'ente da destinarsi in tal senso sia per l'anno 2023 che per i successivi. Commento solo qualche minuto presidente in aggiunta a quello che ho chiesto prima. Ovviamente noi abbiamo appreso tutto questo dall'albo pretorio, io come i miei colleghi di opposizione, e ovviamente non riteniamo che debbano essere dati gli incentivi solo al personale della Flavia servizi, ci mancherebbe altro, va premiato anche l'ufficio tributi come tutti i dipendenti comunali che io ritengo il cuore della macchina amministrativa di questa amministrazione ma soprattutto della città, però credo che sia opportuno riconoscere sul lavoro che veramente è frutto dell'ufficio tributi della Flavia Servizi, far sì che gli venga riconosciuto quello che gli spetta come incentivo, grazie presidente.

Presidente Augello: Grazie consigliere Mollica, dottoressa Costantini.

Segretario Generale: Intervengo per fornire qualche chiarimento visto che i provvedimenti sono stati adottati da me, entrambe le determine sono state adottate dal mio ufficio e da me in particolare. In realtà la prima determina quella di riconoscimento degli incentivi al personale dipendente dell'area tributi è stata adottata sulla base di un prospetto di calcolo che mi era stato fornito dall'ufficio, e che effettivamente risultava non allineato col precedente gruppo di lavoro. È chiaro che quando si riconoscono questi incentivi ci deve essere di solito a monte una relazione dimostrativa delle attività svolte per cui immediatamente sono stata interessata dalla necessità di verificare l'esistenza di questa relazione, relazione che non è stata reperita, non è stata rinvenuta, quindi ho provveduto sia per il discorso del mancato allineamento col gruppo di lavoro, sia per il discorso dell'assenza della relazione, ho provveduto immediatamente ad annullare quella determina. Quelle somme che fanno parte degli incentivi del trattamento accessorio fondamentale economico annuale del personale dipendente ovviamente sono andati in una sorta di avanzo nel fondo, nel senso che non sono stati più liquidati perché non essendoci questa relazione non era facilmente individuabile l'attività che era stata svolta dai dipendenti che addirittura, alcuni anche assenti dalla sede comunale perché posti in lavoro agile, avrebbero a quanto pare sulla base di quella bozza dell'ufficio, avrebbero svolto questa attività di verifica. I criteri di individuazione dei presupposti per liquidare quegli incentivi non erano particolarmente chiari e non erano neanche documentati. Per questo motivo ho annullato la determina, gli importi sono andati sul fondo in avanzo quindi sull'avanzo del 2024 e quindi questo è quello che è successo senza nessuna particolare contestazione da parte di nessuno tra l'altro dei dipendenti coinvolti. Per quanto riguarda il personale della società partecipata è chiaro che l'eventuale corresponsione degli incentivi deve essere inserita nell'ambito del contratto di servizio e quindi credo che già il contratto vigente preveda degli incentivi a favore del personale che però di fatto sono riconosciuti dalla società partecipata ed eventualmente rimborsati alla partecipata dal comune, quindi non è possibile corrispondere direttamente al personale della partecipata alcun tipo di incentivo. Essendo dipendenti dalla partecipata i criteri per la corresponsione devono essere fissati dalla società partecipata e individuati nel contratto di servizio.

Presidente Augello: Grazie dottoressa, sindaco.

Sindaco Grando: Sì grazie Presidente, questa mozione ci dà quantomeno la possibilità di salutare, sicuramente ci staranno guardando, e ringraziare nuovamente tutti i dipendenti dell'ufficio tributi sia quelli insomma che fanno un'attività di supporto fondamentale che sono direttamente dipendenti della partecipata Flavia Servizi e anche ovviamente quelli sempre purtroppo di meno causa pensionamenti che

sono invece direttamente dipendenti del comune. Io ricordo veramente con molta insomma anche un po' di sofferenza il momento in cui c'è stato il passaggio dall'amministrazione precedente di centro sinistra alla nostra amministrazione nel 2017. Alcuni non erano consiglieri magari non se lo ricordano o non lo sanno. Allora il contratto di servizio, il capitolo che finanziava il contratto di servizio per appunto l'ufficio tributi della Flavia aveva subito dei tagli a causa delle difficoltà di bilancio dell'epoca e quindi i dipendenti dell'ufficio tributi erano sostanzialmente a rischio licenziamento, questa era la questione. Purtroppo allora l'amministrazione a causa appunto delle difficoltà economiche non era stata in grado di poter confermare quel capitolo e di stanziare i fondi necessari. Noi avevamo preso un impegno ben preciso con tutti i dipendenti della Flavia, e uno dei primi atti che abbiamo fatto quando siamo entrati in amministrazione comunale è stato quello di rivedere l'assetto che era stato ipotizzato sul settore tributi, rifinanziare quel capitolo e stabilizzare i lavoratori. Quindi questo ci tengo a dirlo perché se oggi c'abbiamo un ufficio tributi ancora interno con la Flavia Servizi è perché questa amministrazione, questo sindaco, questa maggioranza ha preso un impegno ben preciso e lo ha mantenuto, altrimenti oggi non saremmo qui neanche a parlare di questo, staremmo qui a parlare magari di una società esterna alla quale si pagavano più soldi di quelli che venivano incassati e nessuno se ne accorgeva. Ci tenevo a fare questa precisazione perché insomma altrimenti potrebbe passare il concetto che questa amministrazione non è stata o non è in nessun modo attenta ai diritti e ai giusti riconoscimenti che devono essere dati a tutti i dipendenti comunali e anche della partecipata che non sono dipendenti diretti ma insomma se non è zuppa è pan bagnato. E questo diciamo è l'unico aspetto che mi sento tra virgolette di condividere rispetto a questa mozione che di fatto è tutta incentrata su atti che sono di competenza dirigenziale insomma si ruota tutto intorno a una determina dirigenziale o a diverse determine dirigenziali che come ci ha ricordato la dottoressa Costantini sono di sua competenza, non di mia competenza quindi riesco difficilmente a comprendere come nella mozione si chieda di fare dei chiarimenti al sindaco di dare chiarimenti su una determina dirigenziale, è un po' ambigua anche come forma nel senso che magari potrebbe essere un'interrogazione, invece è una mozione, può riparlare dopo, io sto dicendo che in una mozione si chiede al sindaco un chiarimento su determini dirigenziali di competenza del segretario generale e ripeto è secondo me una forma anche sbagliata. Poi per quanto riguarda gli incentivi sappiamo bene che gli incentivi come ha detto anche la dottoressa il comune non può riconoscerli direttamente ai dipendenti della partecipata ma può farlo solamente nei confronti dei suoi, se a questo ci aggiungiamo il principio secondo il quale abbiamo insomma deciso che non voteremo a favore di mozioni che sono afferenti a questioni sulle quali stiamo già lavorando, considerando che il contratto di servizio in scadenza se non sbaglio nel 2025 e che col dottor Barbato siamo già a lavoro e con l'amministratore della Flavia Servizi stiamo già affrontando l'argomento, per quanto mi riguarda, apprezzo lo spirito della mozione e soprattutto il fatto che ci ha dato la possibilità ancora una volta di ringraziare i dipendenti del servizio tributi dell'area tributi tutto per il lavoro che

svolgono fondamentale a servizio della città, ma per quanto mi riguarda io voterò contrario a questa mozione. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, consigliere Mollica.

Consigliere Mollica Graziano: Non so perché sindaco ma ero convinta che è il suo voto fosse contrario e questo è un peccato perché lei non sta votando contro la mozione del consigliere Mollica, lei sta votando contro i dipendenti dei tributi dell'ufficio tributi della Flavia Servizi che lei dice che tutela, e non lo so fino a che punto, perché è vero che ha rinnovato il contratto nel 2017 perché c'ero anche io con lei, però se non ricordo male nel 2023 ha dato lei qui mandato al consigliere Moretti e al consigliere Trani di studiare la fattibilità di una società mista, sempre lei è stato sindaco, ma io non c'ho avuto dubbi su quelli perché se lei va a studiare lo studio di fattibilità. Io qui le chiedo semplicemente di prendersi l'impegno di tutelare con la stessa dignità i dipendenti comunali e i dipendenti della Flavia Servizi dato che la Flavia Servizi è una società in house del comune, e credo che meritino lo stesso tipo di trattamento del comune e come ha detto la dottoressa Costantini che ringrazio, perché ha spiegato le due determinate di sua competenza, in realtà l'impegno deve essere politico perché gli incentivi ai dipendenti della Flavia si possono dare attraverso i contratti quindi lei giustamente che sta già parlando col nuovo amministratore che le costa prendersi l'impegno per andare a favore di anche i dipendenti dell'ufficio tributi? Questo. Però lei ha già detto che voterà contro ma le ripeto lei non sta votando contro la mozione del consigliere Mollica, lei sta votando contro i dipendenti della Flavia Servizi e spero che questi gliene rendano merito. Grazie presidente.

Presidente Augello: Grazie consigliere. Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, allora vorrei che questa cosa si capisse chiaramente per chi ci ascolta. Io sto votando contro la mozione del consigliere Mollica che è scritta male, per quanto mi riguarda, e non contro i dipendenti della Flavia Servizi e i dipendenti di tutto il settore anche quelli che non sono direttamente Flavia servizi che anzi ho ringraziato più e più volte. Tra l'altro io lo ripeto un'altra volta avete la brutta abitudine di non ascoltare quando noi parliamo e poi magari vi arrabbiate pure se riprendiamo la parola per dire quello che già abbiamo detto prima che voi avete travisato. Ho detto che noi come amministrazione e succederà anche in altre mozioni è successo e risuccederà, che non voteremo mozioni in cui voi venite qui a dirci a chiederci a proporci di fare cose che sono già scritte nel nostro programma sulle quali stiamo già lavorando. Siccome io le ho detto che su questa cosa stiamo già lavorando, che questa cosa che lei oggi ha proposto in questa bizzarra mozione dove si fa un po' un frullato di tante cose e si chiedono cose al sindaco che invece sono di competenza altrui, le ho detto noi stiamo già lavorando su questa cosa visto che il contratto è in scadenza nel 2025. Mi sembra l'impegno di averlo già preso ma non con lei perché con tutto

il rispetto insomma conta quello che conta, l'impegno noi lo prendiamo nei confronti dei dipendenti della Flavia Servizi e dell'ufficio tributi. Mi sembra di vedere un film già visto e rivisto quando qualche mese fa ci hanno accusato che volevamo privatizzare il trasporto scolastico e invece che è successo? Che non solo lo abbiamo confermato e ma stiamo comprando anche un milione e quattro di nuovi scuolabus per dare un servizio migliore, quindi è sempre la solita cosa. Noi siamo quelli brutti sporchi e cattivi che maltrattano i dipendenti quando invece poi hanno allo stato dei fatti se ancora ci sono quei dipendenti è grazie a questa amministrazione che ha finanziato il loro contratto di servizio. Ormai insomma è facile fare no questo tipo di azioni tra virgolette propagandistiche è più facile fare una mozione del genere piuttosto che poi trovare le risorse, scrivere i contratti, prevedere eventualmente gli incentivi che si possono prevedere insomma ai sensi delle normative vigenti quindi, se quello che vuole è sentir dire dal sottoscritto per la terza volta che per quanto ci riguarda questo tipo di attività la stiamo già facendo, la stiamo già valutando, ne abbiamo già parlato con il responsabile dottor Renato Barbato e l'amministratore glielo ripeto per la terza volta. Quindi io non 'sto votando contro i dipendenti del servizio tributi ma sto votando contro il consigliere Amelia Mollica Graziano che ha presentato una mozione secondo me irricevibile secondo me non votabile, secondo me pure scritta male, ma è una mia personale idea. Che sia chiaro non sto votando contro nessuno dei dipendenti del servizio tributi ma contro di lei perché questa è una mozione per me sbagliata e irricevibile, tutto qua, e l'impegno l'abbiamo mantenuto e preso e lo faremo vedrà.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, prego consigliere.

Consigliere Mollica Graziano: Grazie Presidente, prego consigliere Mollica.

Consigliere Mollica Graziano: Grazie presidente sono contenta sindaco che dice che è scritta male forse perché non l'ha capita, perché sono tutte norme che lei stesso ha detto sono tutte determinate che io non ho visto, forse lei non conosceva neanche il tema. Va bene. Una domanda però, lei dice perché l'ha fatta a me, ma lei c'ha la delega al bilancio non è che ce l'ho io la delega al bilancio ho chiesto a lei dato che si tratta di quel tema. Dottoressa però magari lei mi può rispondere meglio, i fondi che son andati in avanzo non vengono dati neanche al personale comunale? Cioè son rimasti fermi là perché il sindaco sta lavorando forse nel 2025 quelli della Flavia Servizi forse riceveranno gli incentivi, ma nel frattempo l'ufficio del bilancio è rimasto fermo perché come ha detto la dottoressa non so se ho capito bene i fondi sono andati in avanzo.

Presidente Augello: Grazie consigliere, dottoressa Costantini.

Segretario Generale: Allora si tratta di fondi vincolati sul trattamento accessorio del personale, quindi vengono riutilizzati per le finalità del trattamento accessorio complessivo quindi non è che vengono

eliminati dal trattamento accessorio e vengono spostati sul bilancio, è un fondo che si tramanda di anno in anno e quindi quelle somme vengono riutilizzate, per esempio, per la performance del personale, per i progetti del personale, per tutto il trattamento accessorio.

Presidente Augello: Grazie dottoressa, Sindaco

Sindaco Grando: Sentir dire da lei che io non capisco una cosa è come sentir dire a Davide che Golia è nano perché quello è il paragone che possiamo fare, no? Ripeto lei ha chiesto, intanto è irrituale e formalmente errata la forma perché lei presenta una mozione dove chiede al sindaco dei chiarimenti su determinazioni dirigenziali che non sono di mia competenza perché ovviamente non faccio il dirigente ma faccio il sindaco. Ma lei può pensare che un sindaco chiunque, non io che sono secondo voi l'ultimo degli ultimi, non abbia contezza di quello che succede all'interno del comune, o pensa che io non sia a conoscenza di quello che viene fatto a livello di incentivi dentro questo comune? Certo che lo so, come voi dovrete sapere che gli incentivi non li decide il comune, non li decide la parte politica, non li decidono gli assessori, non li decide la città ma sono di diretta responsabilità e competenza dei dirigenti che quando fanno questo tipo di iniziativa non è che chiamano me e mi dicono che ne dici sei d'accordo se facciamo così o facciamo così? Prendono queste decisioni in maniera autonoma come la legge prevede, non vengono dal sindaco o e chiedono quanto devono dare a tizio caio e sempronio, lo fanno sulla base delle loro valutazioni sulla base delle relazioni dell'ufficio consigliere ciondolante con la testa, funziona così. Non sapete nemmeno come funziona qua dentro il lavoro e pretendete di venire qui a dire che io ho letto questa cosa scritta male e non l'ho capita, cioè questo è l'assurdo capito? Poi pure quando vi diciamo comunque prendiamo il buono che ci può essere da questa discussione, vi stavo dicendo guardate che la cosa l'abbiamo già presa in considerazione ma da tempo molto prima che lei presentasse questa mozione, tra l'altro lamentandosi che è di marzo o di quando è non lo so, nella seduta precedente questa non l'abbiamo discussa perché lei era assente non perché non c'era, quindi dico cioè prima di accusarci oppure di dire che non abbiamo capito, innanzitutto imparate a scrivere le mozioni e soprattutto imparare ad ascoltare gli interventi perché se uno vi dice su questa cosa ci stiamo già lavorando e lei poi dice state votando contro i dipendenti, allora non ve la facciamo passare questa cosa mi dispiace, ma se pensate di venire qui a distorcere la realtà non ci stiamo quindi rispondiamo fino alla fine, fino alla morte, così non va bene.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, una sola cosa. Io penso che lei ha fatto già la prima dichiarazione e la seconda dichiarazione, se vuole procedere fa l'ultimo intervento dopo poniamo in votazione la mozione. Anche il consigliere Perretta.

Consigliere Mollica Graziano: Caro Presidente, quando lei permetta al sindaco interventi di carattere personale, o glieli permette o tratta tutti allo stesso modo, e glielo dico io, ha fatto due accuse, una oggettiva dice è scritta male, per lei è scritta male. E invece io le dico che lei tempo fa disse in questo consiglio che non conosceva persona più bugiarda di Alessio Pascucci, la persona bugiarda è lei, perché dov'è che io sono stato assente caro sindaco? Me lo deve dire perché il segretario generale ha già controllato la mia presenza ai consigli comunali. Siete voi che invece siete talmente stanchi che avete messo il tempo delle mozioni a un'ora non dandoci la possibilità di discutere, ai suoi tempi. Siccome lei è un grandissimo bugiardo perché io sono stata assente io questo non glielo permetto né adesso e né nei successivi consigli.

Presidente Augello: Consigliere Mollica una sola precisazione. Probabilmente questa mozione che lei ha presentato, come è successo in altre occasioni, veniva posticipata per discutere altre mozioni, lo possiamo comunque controllare perché com'è successo in questo caso che il consigliere Cervo ha preferito bypassare la sua mozione per fare discutere la sua, è successo anche in passato, semplicemente questo senza fare nessuna polemica. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Se ho detto che era assente non le ho mica dato dell'assassina ladra criminale, al massimo ho detto che era assente al consiglio comunale o che magari era uscita un po' prima. Dire, lei è un bugiardo, non sbraiti...

Presidente Augello: Però consigliere deve far finire l'intervento, ha fatto tutti i suoi, prego Sindaco.

Sindaco Grando: Ci chiedete collaborazione e tempo per trattare le mozioni, poi dopo ecco quello che succede, quindi forse questa collaborazione è stata mal spesa o mal riposta. Detto questo se voi pensate di venire qui e fare questo teatrino e andare a fare i comizietti all'ufficio tributi dicendo ci penso io a farvi prendere gli incentivi, presento una bella mozione tra l'altro scritta male ripeto, e se dico che è scritta male lo dico secondo mie valutazioni personali, non è che dico che è scritta male secondo il mondo intero, gliel'ho detto anche prima, secondo me che questa mozione è scritta coi piedi, scritta male, io non so se l'ha scritta lei o gliel'hanno preparata. In questo caso avete sbagliato entrambi quindi, è irricevibile, è irricevibile perché è scritta male, perché è formalmente sbagliata. Una mozione si utilizza per impegnare l'amministrazione a fare un qualcosa non per chiedere chiarimenti, lei dice chiede al sindaco chiarimenti sulla determinazione dirigenziale 329 e poi una serie di altre determinazioni. Se chiede chiarimenti, lo fa attraverso una interrogazione. In questo caso sarebbe sbagliato uguale perché è una determinazione dirigenziale che non è di mia competenza ma le dovrebbe chiedere direttamente al dirigente competente, per questo le sto dicendo che è sbagliata e scritta male, poi lei è libera di pensare che sia la mozione che

salverà il mondo ma in questa mozione non salverà nessuno, tant'è che per quanto mi riguarda non può essere proprio votata perché è formalmente sbagliata. Però ripeto, voglio gettare ugualmente di nuovo un'ancora a questa discussione. Le ho già detto che, nonostante almeno io voterò contro a una mozione scritta male e irricevibile, l'argomento è già stato preso in considerazione mesi fa che stiamo già lavorando su un nuovo contratto di servizio, ne abbiamo già parlato col dottor Renato Barbato, con l'amministratore e l'avvocato Stefano Proietti e che nel prossimo contratto di servizio faremo in modo che questo possa avvenire. Io più che dire questo non so, dovrebbe essere contenta di poter andare a fare un altro comizio all'ufficio tributi e dire avete visto, sono stata io quella brava così almeno è contenta e sono tutti bravi. Ma il consigliere non mi sembra che s'è lamentato e le posso garantire che il consigliere non è mai venuto a bussare alla mia porta chiedendo di dare gli incentivi all'ufficio tributi, se questo è quello che lei sta insinuando perché forse è quello che farebbe lei, perché forse è quello che farebbe lei no? È questo che succede.

Presidente Augello: Grazie sindaco, consigliere Garau.

Consigliere Garau: Sì, al di là del merito della mozione che appunto voteremo a favore, il sindaco nella mozione precedente, come dire, voleva insegnare il tono, l'atteggiamento, il comportamento insomma, io la invito a sentire la sua registrazione, le sue affermazioni e quindi quale tono sta usando nei confronti della consigliera Mollica, e quindi il comizietto, l'ufficio, cioè questi toni li sta usando lei. Vede, io sono tranquillo e le sto ricordando quello che lei sta facendo appunto ha rimproverato qualcun altro quello che lei sta facendo in questo momento. Noi voteremo a favore di questa mozione, siamo in dichiarazione di voto, mi auguro che venga applicato il regolamento dal presidente, quindi il nostro voto sarà favorevole e ripeto ancora una volta questo suo rispondere ai consiglieri come ha fatto prima quando le ricordavo che dal 2022 non si risponde a un'interrogazione fatta e le parole che ha usato, non ha detto che forse non è stato come dire capace a far rispettare un diritto che noi consiglieri abbiamo di avere appunto i documenti e le richieste, ma ha risposto semplicemente facendo il maestrino come fa spesso dicendo che le richieste sono sbagliate e le interrogazioni sono sbagliate, come ha detto adesso quella mozione è sbagliata, quindi lei sale in cattedra. Siccome, invito anche i cittadini e chi ci ascolta, ci ricordiamo quando faceva il consigliere di opposizione, e lei il consigliere di opposizione i toni che ci dice che noi usiamo in aula, lei era quadruplicata la sua azione politica che comprendo stando all'opposizione faceva l'oppositore e appunto si opponeva a quel governo, al governo di allora. Quindi insomma i toni continua a lei a usare i toni offensivi nei confronti in questo caso di Amelia Mollica e la invito e invito il presidente però insomma di far rispettare il ruolo dei consiglieri comunali. Nessuno in quest'aula si deve permettere di fare il maestrino e dire ai consiglieri cosa devono fare, cosa devono presentare e come lo devono presentare. Se il sindaco è in grado risponde, se non è in grado vota contrario con la sua maggioranza.

Presidente Augello: Grazie consigliere Garau, consigliere Perretta.

Consigliere Perretta: Sì presidente, solo per andare nella giusta linea no, qua si usa la dichiarazione di voto per dire quello che si vuole, naturalmente questo va fatto si può fare nessuno può dire nulla, se però qualcuno dice qualcosa allora bisogna essere contrari, bisogna andargli contro, bisogna fare questo e quest'altro, però io vorrei far capire anche a chi ci ascolta che non è possibile pensare che se una persona dice per me è scritta male questa cosa qualcuno può dirgli sei un bugiardo, sei il maestrino, sei questo sei quest'altro, è il modo con cui si argomenta che accende l'animo a discussioni come dire fuorvianti. Se uno pensa che qua dentro da quei banchi si può dire quello che si vuole perché tanto il sindaco non può in nessun modo diciamo argomentare e non può in nessun modo ragionare diversamente, allora vuol dire che si sta sfruttando strumentalmente quello che è il regolamento che poi però insomma non si legge perché se si va a leggere cos'è un'interrogazione, cos'è una mozione no questo dovrebbe far capire e non voglio fare il maestrino se no qualcuno poi mi addita di questo ruolo, se si studia, se si legge, si capisce cos'è un'interrogazione e cos'è una mozione. Io non voglio insegnare nulla perché lungi da me l'idea, voi siete liberi di rappresentare le cose come volete e nel miglior modo. Quello che non vi è concesso però è che se date del bugiardo pensate che uno non risponda; se diciamo insultate, se fate azioni come dire negative qualcuno debba ascoltare semplicemente perché voi potete e gli altri no, beh questo dovete chiaramente pensarlo in maniera solitaria perché questo non è possibile ottenerlo. Ora, se questo continuerà ad accadere è chiaro che si andrà sempre peggio. Io apprezzo ripeto la voglia di andare ad argomentare correttamente quelle che sono le proprie posizioni, apprezzo un po' meno quando lo si vuol fare attraverso questo subdolo modo in cui si dice una cosa ma contemporaneamente si offende. Io non voglio insegnare nulla a nessuno, non voglio essere offeso, non voglio essere in qualche modo trascinato in una discussione in cui si addita e si dice quello che si vuole per poi dopo diciamo tirarsi e cerco semplicemente nel mio piccolo di rispettare il regolamento come dovrebbero fare tutti perché è semplice. Le interrogazioni sono le interrogazioni, gli accessi agli atti sono gli accessi agli atti e le mozioni sono mozioni, è semplice, basta leggere. Spesso qualcuno dice basta studiare e invece qua non si vuole studiare perché si preferisce per due anni andare a chiedere le stesse cose semplicemente perché invece di prendere quei documenti e poi magari su quegli argomenti andare a relazionare e fare un discorso politico, si fa un ragionamento in cui si dice io preferisco essere il chiodo, essere il dito che punta, piuttosto che avere l'informazione che se è importante così come evidentemente la si ritiene, può essere acquisita diversamente. E allora forse è questo il motivo per cui si ragiona in questo modo in questi ambiti no? Perché non si vuole far conoscere o approfondire, si vuole invece semplicemente strumentalmente fare polemica. Beh, se si vuole fare polemica mi pare che qua si trova terreno fertile perché chiaramente c'è qualcuno che risponde alle offese, non alle interpretazioni, perché io diciamo molte volte ho sentito dirmi hai scritto male una cosa, non è

corretta, l'interpretazione non è corretta. Non mi sono offeso, ho ritenuto quel discorso semplicemente come un punto di riferimento da cui partire poi si può essere contrari o si può essere non contrari. Per quanto riguarda l'oggetto della discussione mi sembrava, scusi dottoressa le faccio questa domanda, lei ha detto espressamente che il motivo per cui è andata in revoca della precedente determina è perché la legge presupponeva per quanto riguarda il riconoscimento di questo genere di cose, una relazione da parte della società stessa mi sbaglio? Quindi il motivo per cui non sono stati riconosciuti questi emolumenti, queste somme non è perché l'amministrazione non ha voluto, non è perché non si voleva perché in realtà era già stata indicata questa direzione, non è stato fatto perché invece non si poteva. Quindi non capisco il motivo per cui stiamo discutendo, cioè si sta dicendo di prendere una posizione che in realtà avevamo già preso ma che non possiamo prendere o non possiamo portare in fondo semplicemente perché ciò che la legge imponeva come obbligo affinché venissero riconosciuti questi denari in realtà la società stessa mi pare di aver capito non è stata in grado di produrlo, mi sbaglio dottoressa?

Presidente Augello: Consigliere Perretta, le chiedo gentilmente di concludere l'intervento della dichiarazione altrimenti rischiamo di non chiudere la mozione.

Consigliere Perretta: La dottoressa annuisce, dal momento che questo è già quanto in pratica abbiamo fatto è chiaro che la mia posizione, la posizione di Noi di Ladispoli non può che essere contraria a questa mozione, grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta, la dottoressa Costantini e poi la consigliere Marongiu.

Segretario Generale: Guardi, se mi fossi accorta prima dell'assenza di quei presupposti per liquidare io quella famosa determina non l'avrei neanche firmata, non l'avrei neanche adottata. Per cui, essendome accorta dopo la firma e anche subito dopo la pubblicazione ho provveduto immediatamente all'annullamento.

Presidente Augello: Grazie dottoressa, chiude la consigliera Marongiu con la sua dichiarazione di voto e poi mettiamo in votazione la mozione.

Consigliere Marongiu: Io prima della dichiarazione di voto vorrei fare un piccolo intervento perché noi siamo qua in aula e la corretta e chiara comunicazione è fondamentale. Da parte mia ho sempre mantenuto dei toni pacati e collaborativi ma da quella maggioranza a me mi è stato detto più volte, voi studiate troppo, io sfido tutti i consiglieri a capire chi ha letto tutte le mozioni e arriva qua in aula in maniera responsabile perché dire che un consigliere è assente è una cosa grave, perché ognuno di noi toglie tempo

alla propria vita personale perché è un onere ma un onore, una grossa responsabilità ricoprire questo ruolo, quindi questo è fondamentale. Non si possono dire certe cose, si devono accertare prima che vengano lette perché io personalmente ho conosciuto questo tema grazie alla consigliera Mollica come tanti altri temi, non siamo qua per fare teatrini, ai cittadini non interessano i teatrini. Noi raccogliamo delle istanze e cerchiamo di portarle alla vostra attenzione, all'attenzione di tutti per cercare di capire anche se trovare insieme delle soluzioni. Non siamo qua per perdere tempo o per il gettone di presenza, siamo qua perché siamo stati comunque eletti responsabilmente rappresentiamo una parte della Città. Abbiamo dimostrato anche nel consiglio precedente che possiamo comunque votare in un certo modo e in questo caso le parole hanno un peso specifico e il peso specifico ha sempre ricadute che non sono solo emotive, non sono solo personali, quindi i cittadini questo lo devono comprendere altrimenti sembra che noi siamo qua per creare chissà che cosa, che siamo fumini, che non ci sappiamo organizzare perché i consigli vengono convocati in orari non proponibili. Noi siamo qua perché responsabilmente abbiamo questo ruolo. Questa è una premessa che mi sentivo di fare dopo queste due ore che mi hanno lasciato un po' basita personalmente. E poi perché comunque anche attraverso delle spiegazioni noi siamo arrivati anche a comprendere delle cose, perché il personale va sempre incentivato in qualche modo, va stimolato. Oggi ho scoperto un argomento di cui non era a conoscenza perché non, come si suol dire, non si è nati imparati ma si può strada facendo con il ruolo di consigliere imparare e conoscere degli argomenti. Tutto qui. Il voto è favorevole.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: Grazie Presidente, la mia dichiarazione di voto è naturalmente favorevole alla mozione presentata dalla consigliera Mollica, e poi rimango basito da certi argomenti. Sindaco, lei è il primo cittadino, la prima persona dovrebbe dare il buon esempio a tutti i cittadini in questo paese, in questa città, su come comportarsi e relazionarsi con le persone. Io poi non entro nel merito del dibattito di come si è di chi ha ragione e di chi ha torto, però nel merito dell'atteggiamento quello è veramente da condannare. Per quanto riguarda gli incentivi in parte lei ha ragione nel senso che è il dirigente di competenza che poi decide come no di concerto con le parti sociali individuare quelle che sono le performance e poi i criteri di distribuzione all'interno dell'amministrazione su come fornire su come fornire gli incentivi. Però la parte politica, l'indirizzo l'ha sempre dato, l'indirizzo lo ha sempre dato, e questo vale sia per l'aspetto dei dipendenti comunali, ma vale anche per la Flavia Servizi, non è che è un'azienda che è al di fuori di questa città lontana centinaia di migliaia di chilometri, è un'azienda che è in house al comune, è un'azienda in cui l'amministratore è scelto da questa parte politica. Anche in quel caso l'indirizzo, quando si va a fare il contratto di servizio quantomeno e questo poi diventa anche d'attualità perché sul servizio Urp che verrà dato anche questo in gestione...omissis... e sulle performance di quel servizio verranno distribuiti come

scritto nel contratto di servizio, verranno distribuiti gli incentivi, io spero che in quella casistica la parte politica intervenga a dare un indirizzo nei confronti dei dipendenti. Questo era il mio ciondolare non era il fatto di dire che stesse dicendo qualcosa di sbagliato, e che ometteva di dire qualcos'altro forse a mio parere. Però adesso e chiudo l'intervento dicendo che i modi sono sbagliati comunque sia.

Presidente Augello: Grazie consigliere Cervo, Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, sempre per precisare, perché quando vengono dette cose inesatte soprattutto chi ci ascolta deve essere ben informato. Lei ha detto che la parte politica interviene è sempre stato così per quanto riguarda gli incentivi. Beh, la parte politica interviene in un solo modo sulla questione incentivi dando gli indirizzi per la costituzione del fondo, basta, il resto lo fanno i dirigenti. Se lei pensa che quando il dirigente deve distribuire i fondi va dal sindaco o dall'assessore e dice facciamo così, facciamo un euro di più a quello un euro di più a quell'altro non funziona così. Lei dice che la politica è sempre intervenuta non so dove è sempre intervenuta ma qui in questo comune non è sempre intervenuta, interviene quando e come la legge dice che deve intervenire, cioè dando gli indirizzi per la costituzione del fondo stop, tutto il resto è di competenza dei dirigenti, quindi noi abbiamo fatto quello che la legge ci dice e quello che nei tempi e nei modi dovuti, basta. Tutto il resto non è competenza mia è di competenza dei dirigenti che hanno la loro autonomia gestionale, come sapete il potere di indirizzo e il potere gestionale sono due cose ben diverse che noi esercitiamo secondo legge. Siccome lei ha detto che la politica è sempre intervenuta, è sempre stato così, io non so dove lei l'ha visto ma in questo comune funziona invece secondo le normative, noi diamo gli indirizzi e il resto lo fanno i dirigenti o comunque le posizioni organizzative quando è il caso.

Presidente Augello: Grazie Sindaco, consigliere Ciarlantini per la dichiarazione di voto.

Consigliere Ciarlantini: Grazie Presidente, noi già l'abbiamo fatta la dichiarazione di voto, il mio era soltanto un piccolissimo intervento per dire e invitare, visto che siamo sempre tacciati noi di alzare i toni cioè anche dal consigliere Perretta dove dice sempre perché voi non siete in grado, perché voi state in aula ma alzate i toni, non siete rispettosi. Ora io credo che nell'intervento del sindaco nei confronti della consigliera Mollica cioè dovrebbe delle scuse perché è stato veramente offensivo. Beh, Sindaco, finisco mi perdoni sindaco questo è un mio pensiero siamo in democrazia e io lo voglio dire. Secondo me secondo me lei è stato irrispettoso nei confronti di un consigliere comunale anche perché in quest'aula abbiamo tutti gli stessi diritti e stessi doveri. Nel momento che dice parlare con lei è come golia offeso da un nano, cioè a me sembra una cosa, sì sindaco lei dimentica, quando poi lei si sente dire che dice delle cose non vere poi lei si offende però in realtà lei si sente la registrazione l'invito quello che io faccio perché in realtà se dobbiamo avere dei toni pacati giustamente da persone comunque intelligenti, poi ognuno ha il suo pensiero. Noi

riteniamo che questa è una mozione che vada portata e comunque è scritta bene. Lei dice che è scritta malissimo ma il modo in cui lei dice è scritto malissimo, è come se lei stesse su uno scranno e desse i voti. Allora a questo punto l'invito che io faccio è di essere un pochino più moderati nei toni perché questa, cioè io sono rimasta offesa da come lei si è posto nei confronti della consigliera Mollica, perché credo che non sia consono ad un sindaco avere questi toni. Allora, nel momento in cui il consigliere Perretta accusa noi di dire che siamo offensivi che comunque siamo strumentali, strumentalizziamo tutto, oggi non c'era proprio senso di avere questo atteggiamento. Quando una persona dice forse non ha capito cosa intendevo dire non è un'offesa e lei si risente, si sente come se qualcuno gli avesse detto non capisce, lei ce lo dice sempre a noi che non capiamo niente. Allora io credo che questa è una mancanza di rispetto nei confronti di un ruolo, un ruolo istituzionale che è il nostro ruolo istituzionale che siamo consiglieri comunali. Io so che a lei non gli interessa quello che sto dicendo però io immagino che possa interessare anche a chi ci ascolta, era un invito come lei ci fa spesso gli inviti. Sindaco mi sta parlando sopra e non mi deve parlar sopra perché questo è un altro atto comunque di non correttezza nei confronti dell'istituzione, e lo so che lei non ha rispetto, lo sta dimostrando ora. Le sto dicendo un'altra cosa, le sto dicendo e le sto chiedendo visto che lei dà spesso i consigli ai consiglieri comunali che in questo momento lei ha avuto un atteggiamento nei confronti del consigliere Mollica veramente inopportuno perché, anche se la consigliera Mollica avesse una fandonia, lei non può porsi in questo modo perché lei è un sindaco e noi siamo dei consiglieri comunali, ognuno di noi ha il suo ruolo, ognuno di noi va rispettato per i propri ruoli, fermo restando che andremo rispettati anche come persone che questo credo che sia nelle fondamenta proprie della vita però va ricordata questa cosa. Io sono rimasta male e dato che sono una persona parecchio diretta volevo dirlo in questo contesto visto che siamo tutti pronti a indossare la toga a fare gli avvocati difensori, in questo momento non c'era bisogno di andare a difendere un suo atteggiamento che non è stato carino, questo volevo dire. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Grazie presidente. Quando si parla di una mozione soltanto parlando a titolo personale per dare degli aggettivi negativi nei confronti delle persone che poi tra l'altro sono i consiglieri, mi dispiace che sia un'ora o mezz'ora o quei dieci minuti per parlare personalmente di puntate di dito. Io vorrei tornare sul contesto che adesso andiamo a votare che è quello del pensiero della mozione che intanto fa piacere il pensiero che è andato da parte della consigliera Mollica nei confronti di una realtà che chiaramente non vuol dire che noi non lo pensiamo. Sicuramente l'amministrazione lo ha pensato ma in particolar modo faccio fede a quello che ha detto la dottoressa, in questo caso il dirigente dottoressa Costantini che è il nostro riferimento di legge, il nostro pensiero che ci possa essere una regola da seguire e che sia seguita. Da questo punto di vista noi, questo lo dico come dichiarazione voto, non siamo favorevoli ma proprio

perché chi ci rappresenta dal punto di vista di legge è la dottoressa Costantini che ha dato una chiarezza di quello che è la mozione e quindi da questo punto di vista non sono favorevole no per quanto riguarda il pensiero che va a i dipendenti dei tributi, ma in particolar modo per quello che rappresenta la legge in conformità di quello che devono fare gli uffici. L'altro aspetto importante è quanto riguarda la parte politica rimane sempre fondamentale che l'amministrazione ponga un occhio riguardo quando si parla di stabilire il fondo e questo è stato fatto. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Fierli, poniamo in votazione la mozione numero di protocollo 16985 del ventuno marzo 2024, chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sei favorevoli. Astenuti? Due. Contrari? Nove. La mozione è respinta. Abbiamo concluso il tempo a disposizione del consiglio comunale quindi dichiaro chiusa la seduta di consiglio. Grazie e buona serata. -----

